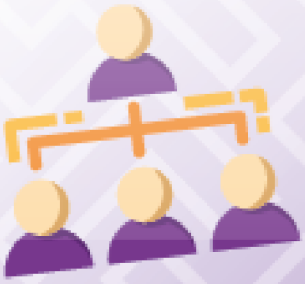
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SILVIO BOCCONE -PA

PAIC8A2004

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SILVIO BOCCONE -PA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***23/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***12414*** *del* ***29/08/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***05/11/2025*** *con delibera n. 34*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
17 Risorse professionali

Le scelte strategiche

18 Aspetti generali
21 Priorità desunte dal RAV
23 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
25 Piano di miglioramento
30 Principali elementi di innovazione
34 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

49 Aspetti generali
54 Traguardi attesi in uscita
57 Insegnamenti e quadri orario
60 Curricolo di Istituto
65 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
71 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
125 Attività previste in relazione al PNSD
131 Valutazione degli apprendimenti
138 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

150 Aspetti generali
159 Modello organizzativo
173 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
174 Reti e Convenzioni attivate
186 Piano di formazione del personale docente
191 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Silvio Boccone", in seguito al Decreto Assesoriale n. 1 del 04.01.2024 avente ad oggetto "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno 2024/2025", risulta formato dall'aggregazione dell'I.C.S. Boccone con la D.D. Rosolino Pilo. Entrambe le scuole negli anni si sono caratterizzate per la qualità dell'innovazione didattica e dell'inclusione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori. Dal 1^settembre l'Istituto Comprensivo si presenta come una realtà complessa con l'obiettivo principe di affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere "quello "dell'insegnare ad essere". Il dirigente insieme allo staff di direzione, alla dsga, a tutto il personale della scuola e alle famiglie, in sinergia con le diverse realtà del territorio, intende contribuire a trasformare la scuola in una comunità di pratica e di ricerca per la piena realizzazione del diritto allo studio e del successo formativo di ciascun studente e ciascuna studentessa. Si darà vita ad un approccio di sistema che coinvolga tutte le componenti della Scuola col suo nuovo volto al fine di diffondere la cultura dell'inclusione e dell'apprendimento per partecipazione.

SEDI:

I.C. SILVIO BOCCONE : Sede centrale - SCUOLA SECONDARIA I GRADO - VIA DEL VESPRO 72.

PLESSI:

Plesso VESPRO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA AUGUSTO ELIA 1.

Plesso ORETO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA ORETO 106.

Plesso PILO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA S.LA FRANCA 70.

Plesso MAESTRI del LAVORO: SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAESTRI DEL LAVORO.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. La tipologia delle famiglie rispecchia le caratteristiche di un tipico quartiere popolare, cittadino, multiculturale con differenti gruppi religiosi. E' aumentato il numero di famiglie di immigrati che presentano disagi di vario tipo, non ultimo problemi di interazione sociale, legati anche alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi specifici dell'ambiente di vita e condizionamenti ambientali sono da considerarsi, a livello scolastico, cause delle frequenze irregolari, delle evasioni all'obbligo e nei casi più gravi anche di abbandono scolastico. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola risente dell'eterogeneità dell'utenza: alcuni genitori intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, altri manifestano atteggiamenti di disinteresse nei confronti della vita scolastica dei figli. La scuola si propone, nel territorio, come unico spazio per l'accoglienza degli alunni portatori di svantaggio, poiché il bacino ne è carente. Tale evidenza attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo.

Vincoli:

Il contesto socio-culturale dal punto di vista dei vincoli è caratterizzato da trasformazioni che configurano una situazione di complessità: provenienza degli alunni da un contesto socio culturale misto. famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati o con entrate insufficienti a sostentare la famiglia. Incidenza di alunni stranieri, (circa il 10% della popolazione scolastica). Una parte degli alunni stranieri evidenzia totale assenza di conoscenza della lingua italiana; -assenza di mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in pieno centro urbano nel quartiere Oreto/Stazione. Il quartiere, da qualche anno, si presenta come contesto multietnico. Negli ultimi anni, in particolare, è aumentata la percentuale di presenza di migranti che trovano come punto di riferimento il Centro di Accoglienza di Biagio Conte. Sono attive nel territorio due Parrocchie collegate alla Caritas che supportano le famiglie bisognose del quartiere. Ente di riferimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado è il Comune di Palermo che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, del servizio refezione scolastica delle sezioni a tempo normale, del supporto agli alunni disabili

(assistenti igienico/personali-operatori specializzati, servizio trasporto per soggetti disabili).

Vincoli:

Nel territorio si registrano carenze di spazi di aggregazione per minori. Il basso livello socioeconomico-culturale della popolazione con alto tasso di disoccupazione non permette a diverse famiglie di avvalersi di strutture sportive e/o ricreative a pagamento. Diffusi e crescenti risultano i fenomeni di microcriminalita' e devianza. Nel quartiere si evidenzia l'insediamento in abitazioni degradate e poco funzionali di nuclei familiari di cittadini spesso stranieri o con basso reddito.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità: La Scuola comprende quattro plessi facilmente raggiungibili tramite ferrovia, metropolitana, autobus. I locali della sede centrale, che accolgono la scuola secondaria, ancorché storici, sono generalmente ben tenuti e accoglienti. Ci sono laboratori, aula magna, palestra e teatro. Sono presenti alcuni spazi aggregativi funzionali alle attività didattiche. Al piano terra sono presenti le classi prime della scuola primaria e tre sezioni della scuola dell'infanzia, di recente aggregazione. I locali sono stati recentemente tinteggiati con colori vivaci, ed è presente un angolo lettura con un patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso. Le aule inoltre sono dotate di lavagne touch screen e con connessione a internet. È presente, inoltre, un'aula giochi per gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Il plesso Oreto è nuovo luminoso e spazioso, possiede anche una grande palestra . Il plesso R. Pilo di via la Franca Sebastiano presenta una solida struttura con buoni livelli di sicurezza e assenza di barriere architettoniche e aule grandi e luminose. Altri spazi sono: il refettorio per la mensa della scuola dell'infanzia; - la Biblioteca scolastica; -un'aula musicale; -un'aula polifunzionale; -un'aula immersiva; - due spazi arredati a misura di bambino e con tavoli interattivi; - un'area giochi attrezzata e un'aula didattica nell'atrio interno della scuola; La scuola possiede inoltre impianto audio e luci e un palco esterno per le performances degli alunni. In assenza di palestra, l'atrio interno viene utilizzato per attività motorie e ricreative. La scuola è dotata di attrezzature idonee allo svolgimento di diverse attività. Il plesso Maestri del Lavoro funziona in locali di edilizia privata adattati ad aule. Nel plesso sono presenti due lavagne touch screen, una fissa e una mobile, un'aula palestrina e un angolo lettura con patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso.

Risorse professionali.

Opportunità:

Gli insegnanti hanno una età media compresa fra 35-64 anni, il 61,2% dei docenti lavora presso questa scuola da più di 5 anni. Si registra pertanto una situazione di stabilità del personale docente

che risulta generalmente motivato ed esperto. L'indice di stabilità incide positivamente sui risultati conseguiti dagli alunni e rappresenta una positiva variabile nella scelta della scuola da parte delle famiglie. Taluni docenti, a seguito di partecipazione a specifici percorsi di formazione, hanno acquisito particolari competenze metodologiche-didattiche, altri ancora posseggono competenze musicali certificate, artistiche, teatrali, motorie. Sono presenti nella scuola assistenti all'autonomia e alla comunicazione che lavorano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in sinergia con i docenti di sostegno.

Vincoli:

Considerati l'età media dei docenti e il fenomeno del pendolarismo alcuni insegnanti non sono disponibili a partecipare ad attività di formazione e a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Silvio Boccone", in seguito al Decreto Assesoriale n. 1 del 04.01.2024 avente ad oggetto "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno 2024/2025", risulta formato dall'aggregazione dell'I.C.S. Boccone con la D.D. Rosolino Pilo. Entrambe le scuole negli anni si sono caratterizzate per la qualità dell'innovazione didattica e dell'inclusione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori. Dal 1^settembre l'Istituto Comprensivo si presenta come una realtà complessa con l'obiettivo principe di affiancare al compito "dell'insegnare ad apprendere "quello "dell'insegnare ad essere". Il dirigente insieme allo staff di direzione, alla dsga, a tutto il personale della scuola e alle famiglie, in sinergia con le diverse realtà del territorio, intende contribuire a trasformare la scuola in una comunità di pratica e di ricerca per la piena realizzazione del diritto allo studio e del successo formativo di ciascun studente e ciascuna studentessa. Si darà vita ad un approccio di sistema che coinvolga tutte le componenti della Scuola col suo nuovo volto al fine di diffondere la cultura dell'inclusione e dell'apprendimento per partecipazione.

SEDI:

I.C. SILVIO BOCCONE : Sede centrale - SCUOLA SECONDARIA I GRADO - VIA DEL VESPRO 72.

PLESSI:

Plesso VESPRO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA AUGUSTO ELIA 1.

Plesso ORETO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA ORETO 106.

Plesso PILO: SCUOLA DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA VIA S.LA FRANCA 70.

Plesso MAESTRI del LAVORO: SCUOLA DELL'INFANZIA VIA MAESTRI DEL LAVORO.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. La tipologia delle famiglie rispecchia le caratteristiche di un tipico quartiere popolare, cittadino, multiculturale con differenti gruppi religiosi. E' aumentato il numero di famiglie di immigrati che presentano disagi di vario tipo, non ultimo problemi di interazione sociale, legati anche alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi specifici dell'ambiente di vita e condizionamenti ambientali sono da considerarsi, a livello scolastico, cause delle frequenze irregolari, delle evasioni all'obbligo e nei casi più gravi anche di abbandono scolastico. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola risente dell'eterogeneità dell'utenza: alcuni genitori intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, altri manifestano atteggiamenti di disinteresse nei confronti della vita scolastica dei figli. La scuola si propone, nel territorio, come unico spazio per l'accoglienza degli alunni portatori di svantaggio, poiché il bacino ne è carente. Tale evidenza attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo.

Vincoli:

Il contesto socio-culturale dal punto di vista dei vincoli è caratterizzato da trasformazioni che

configurano una situazione di complessità: provenienza degli alunni da un contesto socio culturale misto. famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati o con entrate insufficienti a sostentare la famiglia. Incidenza di alunni stranieri, (circa il 10% della popolazione scolastica). Una parte degli alunni stranieri evidenzia totale assenza di conoscenza della lingua italiana; -assenza di mediatori culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in pieno centro urbano nel quartiere Oreto/Stazione. Il quartiere, da qualche anno, si presenta come contesto multietnico. Negli ultimi anni, in particolare, è aumentata la percentuale di presenza di migranti che trovano come punto di riferimento il Centro di Accoglienza di Biagio Conte. Sono attive nel territorio due Parrocchie collegate alla Caritas che supportano le famiglie bisognose del quartiere. Ente di riferimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado è il Comune di Palermo che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, del servizio refezione scolastica delle sezioni a tempo normale, del supporto agli alunni disabili (assistenti igienico/personali-operatori specializzati, servizio trasporto per soggetti disabili).

Vincoli:

Nel territorio si registrano carenze di spazi di aggregazione per minori. Il basso livello socioeconomico-culturale della popolazione con alto tasso di disoccupazione non permette a diverse famiglie di avvalersi di strutture sportive e/o ricreative a pagamento. Diffusi e crescenti risultano i fenomeni di microcriminalita' e devianza. Nel quartiere si evidenzia l'insediamento in abitazioni degradate e poco funzionali di nuclei familiari di cittadini spesso stranieri o con basso reddito.

Risorse economiche e materiali:

Opportunità: La Scuola comprende quattro plessi facilmente raggiungibili tramite ferrovia, metropolitana, autobus. I locali della sede centrale, che accolgono la scuola secondaria, ancorché storici, sono generalmente ben tenuti e accoglienti. Ci sono laboratori, aula magna, palestra e teatro. Sono presenti alcuni spazi aggregativi funzionali alle attività didattiche. Al piano terra sono presenti le classi prime della scuola primaria e tre sezioni della scuola dell'infanzia, di recente aggregazione. I locali sono stati recentemente tinteggiati con colori vivaci, ed è presente un angolo lettura con un patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso. Le aule inoltre sono dotate di lavagne touch screen e con connessione a internet. È presente, inoltre, un'aula giochi per gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Il plesso Oreto è nuovo luminoso e spazioso, possiede anche una grande palestra . Il plesso R. Pilo di via la Franca Sebastiano presenta una solida struttura con buoni

livelli di sicurezza e assenza di barriere architettoniche e aule grandi e luminose. Altri spazi sono: il refettorio per la mensa della scuola dell'infanzia; - la Biblioteca scolastica; -un'aula musicale; -un'aula polifunzionale; -un'aula immersiva; - due spazi arredati a misura di bambino e con tavoli interattivi; -un'area giochi attrezzata e un'aula didattica nell'atrio interno della scuola; La scuola possiede inoltre impianto audio e luci e un palco esterno per le performances degli alunni. In assenza di palestra, l'atrio interno viene utilizzato per attività motorie e ricreative. La scuola è dotata di attrezzature idonee allo svolgimento di diverse attività. Il plesso Maestri del Lavoro funziona in locali di edilizia privata adattati ad aule. Nel plesso sono presenti due lavagne touch screen, una fissa e una mobile, un'aula palestrina e un angolo lettura con patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso.

Risorse professionali.

Opportunità:

Gli insegnanti hanno una età media compresa fra 35-64 anni, il 61,2% dei docenti lavora presso questa scuola da più di 5 anni. Si registra pertanto una situazione di stabilità del personale docente che risulta generalmente motivato ed esperto. L'indice di stabilità incide positivamente sui risultati conseguiti dagli alunni e rappresenta una positiva variabile nella scelta della scuola da parte delle famiglie. Taluni docenti, a seguito di partecipazione a specifici percorsi di formazione, hanno acquisito particolari competenze metodologiche-didattiche, altri ancora posseggono competenze musicali certificate, artistiche, teatrali, motorie. Sono presenti nella scuola assistenti all'autonomia e alla comunicazione che lavorano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in sinergia con i docenti di sostegno.

Vincoli:

Considerati l'età media dei docenti e il fenomeno del pendolarismo alcuni insegnanti non sono disponibili a partecipare ad attività di formazione e a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. La tipologia delle famiglie rispecchia le caratteristiche di un tipico quartiere popolare, cittadino, multiculturale con differenti gruppi religiosi. E' aumentato il numero di famiglie di immigrati che presentano disagi di vario tipo, non ultimo problemi di integrazione sociale, legati anche alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi specifici dell'ambiente di vita e condizionamenti ambientali sono da considerarsi, a livello scolastico, cause delle frequenze irregolari, delle evasioni all'obbligo e nei casi più gravi anche di abbandono scolastico. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola risente dell'eterogeneità dell'utenza: alcuni genitori intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, altri manifestano atteggiamenti di disinteresse nei confronti della vita scolastica dei figli. La scuola si propone, nel territorio, come unico spazio per l'accoglienza degli alunni portatori di svantaggio, poiché il bacino ne è carente. Tale evidenza attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo.
Vincoli:
Il contesto socio-culturale dal punto di vista dei vincoli è caratterizzato da trasformazioni che configurano una situazione di complessità: - provenienza degli alunni da un contesto socio culturale misto - famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati o con entrate insufficienti a sostentare la famiglia - incidenza di alunni stranieri, (circa il 13% della popolazione scolastica) - una parte degli alunni stranieri evidenzia totale assenza di conoscenza della lingua italiana; -assenza di mediatori culturali.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola e' collocata in pieno centro urbano nel quartiere Oreto/Stazione. Il quartiere, da qualche anno, si presenta come contesto multietnico. Negli ultimi anni, in particolare, è aumentata la percentuale di presenza di migranti che trovano come punto di riferimento il Centro di Accoglienza di Biagio Conte. Sono attive nel territorio due Parrocchie collegate alla Caritas che supportano le famiglie bisognose del quartiere. Ente di riferimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado è il Comune di Palermo che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, del servizio refezione scolastica delle sezioni a tempo normale, del supporto agli alunni disabili(assistenti igienico/personali-operatori specializzati, servizio trasporto per soggetti disabili).
Vincoli:
Nel territorio si registrano carenze di spazi di aggregazione per minori. Il basso livello socioeconomico-culturale della popolazione con alto tasso di disoccupazione non permette a diverse famiglie di avvalersi di strutture sportive e/o ricreative a pagamento. Diffusi e crescenti risultano i fenomeni di microcriminalità e devianza. Nel quartiere si evidenzia l'insediamento in abitazioni degradate e poco funzionali di nuclei familiari di cittadini spesso stranieri o con basso reddito.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La Scuola comprende quattro plessi facilmente raggiungibili tramite ferrovia, metropolitana, autobus. I locali della sede centrale, che accolgono la scuola secondaria, ancorché storici, sono generalmente ben tenuti e accoglienti. Ci sono laboratori, aula magna, palestra e teatro. Sono presenti alcuni spazi aggregativi funzionali alle attività didattiche. Al piano terra sono presenti le classi prime della scuola primaria e tre sezioni della scuola dell'infanzia, di recente aggregazione. Le aule sono dotate di lavagne touch screen e con connessione a internet. E' presente, inoltre, un'aula giochi per gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Il plesso Oreto è nuovo, luminoso e spazioso, possiede anche una grande palestra. Il plesso R. Pilo di via la Franca Sebastiano presenta una solida struttura con buoni livelli di sicurezza e assenza di barriere architettoniche e aule grandi e luminose. Altri spazi sono: il refettorio per la mensa della scuola dell'infanzia; - la Biblioteca scolastica; -un'aula musicale; -un'aula polifunzionale; -un'aula immersiva; - due spazi arredati a misura di bambino e con tavoli interattivi; -un'area giochi attrezzata e un'aula didattica nell'atrio interno della scuola. Il plesso Maestri del Lavoro funziona in locali di edilizia privata adattati ad aule. Nel plesso sono presenti due lavagne touch screen, una fissa e una mobile, un'aula palestrina e un angolo lettura con patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso.
Vincoli:
Tra i vincoli strutturali si evidenzia: - assenza di palestra presso il plesso R. Pilo; - assenza di un'aula adeguata all'espletamento delle riunioni plenarie.
Risorse professionali

Opportunità:
Gli insegnanti hanno una eta' media compresa fra 35-64 anni, il 61,2% dei docenti lavora presso questa scuola da più di 5 anni. Si registra pertanto una situazione di stabilità del personale docente che risulta generalmente motivato ed esperto. L'indice di stabilità incide positivamente sui risultati conseguiti dagli alunni e rappresenta una positiva variabile nella scelta della scuola da parte delle famiglie. Taluni docenti, a seguito di partecipazione a specifici percorsi di formazione, hanno acquisito particolari competenze metodologiche-didattiche, altri ancora posseggono competenze musicali certificate, artistiche, teatrali, motorie. Sono presenti nella scuola assistenti all'autonomia e alla comunicazione che lavorano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in sinergia con i docenti di sostegno.
Vincoli:
Considerati l'età media dei docenti e il fenomeno del pendolarismo alcuni insegnanti non sono disponibili a partecipare ad attività di formazione e a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurriculare.
Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo. La tipologia delle famiglie rispecchia le caratteristiche di un tipico quartiere popolare, cittadino, multiculturale con differenti gruppi religiosi. E' aumentato il numero di famiglie di immigrati che presentano disagi di vario tipo, non ultimo problemi di integrazione sociale, legati anche alla scarsa conoscenza della lingua italiana. Problemi specifici dell'ambiente di vita e condizionamenti ambientali sono da considerarsi, a livello scolastico, cause delle frequenze irregolari, delle evasioni all'obbligo e nei casi più gravi anche di abbandono scolastico. La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola risente dell'eterogeneità dell'utenza: alcuni genitori intrecciano rapporti costruttivi e di fiducia, altri manifestano atteggiamenti di disinteresse nei confronti della vita scolastica dei figli. La scuola si propone, nel territorio, come unico spazio per l'accoglienza degli alunni portatori di svantaggio, poiché il bacino ne è carente. Tale evidenza attiva nei docenti un impegno educativo sensibilmente illimitato, funzionale al successo formativo di ogni singolo allievo.
Vincoli:
Il contesto socio-culturale dal punto di vista dei vincoli è caratterizzato da trasformazioni che configurano una situazione di complessità: - provenienza degli alunni da un contesto socio culturale misto - famiglie con uno o entrambi i genitori disoccupati o con entrate insufficienti a sostentare la famiglia - incidenza di alunni stranieri, (circa il 13% della popolazione scolastica) - una parte degli alunni stranieri evidenzia totale assenza di conoscenza della lingua italiana; -assenza di mediatori culturali.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La scuola e' collocata in pieno centro urbano nel quartiere Oreto/Stazione. Il quartiere, da qualche anno, si presenta come contesto multietnico. Negli ultimi anni, in particolare, è aumentata la percentuale di presenza di migranti che trovano come punto di riferimento il Centro di Accoglienza di Biagio Conte. Sono attive nel territorio due Parrocchie collegate alla Caritas che supportano le famiglie bisognose del quartiere. Ente di riferimento delle scuole primarie e secondarie di primo grado è il Comune di Palermo che si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria, del servizio refezione scolastica delle sezioni a tempo normale, del supporto agli alunni disabili(assistenti igienico/personali-operatori specializzati, servizio trasporto per soggetti disabili).
Vincoli:
Nel territorio si registrano carenze di spazi di aggregazione per minori. Il basso livello socioeconomico-culturale della popolazione con alto tasso di disoccupazione non permette a diverse famiglie di avvalersi di strutture sportive e/o ricreative a pagamento. Diffusi e crescenti risultano i fenomeni di microcriminalità e devianza. Nel quartiere si evidenzia l'insediamento in abitazioni

degradate e poco funzionali di nuclei familiari di cittadini spesso stranieri o con basso reddito.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
La Scuola comprende quattro plessi facilmente raggiungibili tramite ferrovia, metropolitana, autobus. I locali della sede centrale, che accolgono la scuola secondaria, ancorché storici, sono generalmente ben tenuti e accoglienti. Ci sono laboratori, aula magna, palestra e teatro. Sono presenti alcuni spazi aggregativi funzionali alle attività didattiche. Al piano terra sono presenti le classi prime della scuola primaria e tre sezioni della scuola dell'infanzia, di recente aggregazione. Le aule sono dotate di lavagne touch screen e con connessione a internet. E' presente, inoltre, un'aula giochi per gli alunni delle tre sezioni della scuola dell'infanzia. Il plesso Oreto è nuovo, luminoso e spazioso, possiede anche una grande palestra. Il plesso R. Pilo di via la Franca Sebastiano presenta una solida struttura con buoni livelli di sicurezza e assenza di barriere architettoniche e aule grandi e luminose. Altri spazi sono: il refettorio per la mensa della scuola dell'infanzia; - la Biblioteca scolastica; -un'aula musicale; -un'aula polifunzionale; -un'aula immersiva; - due spazi arredati a misura di bambino e con tavoli interattivi; -un'area giochi attrezzata e un'aula didattica nell'atrio interno della scuola. Il plesso Maestri del Lavoro funziona in locali di edilizia privata adattati ad aule. Nel plesso sono presenti due lavagne touch screen, una fissa e una mobile, un'aula palestrina e un angolo lettura con patrimonio librario adatto agli alunni frequentanti il plesso.
Vincoli:
Tra i vincoli strutturali si evidenzia: - assenza di palestra presso il plesso R. Pilo; - assenza di un'aula adeguata all'espletamento delle riunioni plenarie.
Risorse professionali

Opportunità:
Gli insegnanti hanno una eta' media compresa fra 35-64 anni, il 61,2% dei docenti lavora presso questa scuola da più di 5 anni. Si registra pertanto una situazione di stabilità del personale docente che risulta generalmente motivato ed esperto. L'indice di stabilità incide positivamente sui risultati conseguiti dagli alunni e rappresenta una positiva variabile nella scelta della scuola da parte delle famiglie. Taluni docenti, a seguito di partecipazione a specifici percorsi di formazione, hanno acquisito particolari competenze metodologiche-didattiche, altri ancora posseggono competenze musicali certificate, artistiche, teatrali, motorie. Sono presenti nella scuola assistenti all'autonomia e alla comunicazione che lavorano per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in sinergia con i docenti di sostegno.
Vincoli:
Considerati l'età media dei docenti e il fenomeno del pendolarismo alcuni insegnanti non sono disponibili a partecipare ad attività di formazione e a realizzare progetti di ampliamento dell'offerta

formativa in orario extracurriculare.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SILVIO BOCCONE -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC8A2004
Indirizzo	VIA DEL VESPRO,72 PALERMO 90127 PALERMO
Telefono	0916164215
Email	PAIC8A2004@istruzione.it
Pec	PAIC8A2004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsboccone.edu.it

Plessi

ORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A2011
Indirizzo	VIA ORETO, 106 PALERMO 90127 PALERMO
Edifici	• Via ORETO 106 - 90127 PALERMO PA

VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A2022
Indirizzo	VIA SEBASTIANO LA FRANCA,70 LOC. PALERMO 90127

	PALERMO

VIA MAESTRI DEL LAVORO=R.PILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A2033
Indirizzo	VIA MAESTRI DEL LAVORO PALERMO 90124 PALERMO

VIA DEL VESPRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA8A2044
Indirizzo	VIA AUGUSTO ELIA PALERMO 90127 PALERMO

I.C. SILVIO BOCCONE - ORETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A2016
Indirizzo	VIA ORETO, 106 PALERMO 90127 PALERMO
Edifici	• Via ORETO 106 - 90127 PALERMO PA
Numero Classi	10
Totale Alunni	185

D.D. ROSOLINO PILO - PA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A2027
Indirizzo	VIA S.LA FRANCA 70 Q.RE ORETO 90127 PALERMO
Numero Classi	25
Totale Alunni	327

VIA DEL VESPRO = R. PILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE8A2038
Indirizzo	VIA AUGUSTO ELIA Q.RE ORETO 90127 PALERMO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

BOCCONE SILVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM8A2015
Indirizzo	VIA DEL VESPRO,72 PALERMO 90127 PALERMO
Edifici	• Via A. Elia 1 - 90127 PALERMO PA
Numero Classi	30
Totale Alunni	349

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Laboratorio Mobile Tablet	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

Risorse professionali

Docenti	181
Personale ATA	32

Aspetti generali

PRIORITA' STRATEGICHE E PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

In questi ultimi anni In questi ultimi anni abbiamo assistito ad un cambiamento repentino delle caratteristiche della nostra società. In questo nuovo scenario l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i ragazzi vivono. La finalità della scuola, secondo le nuove Indicazioni Nazionali, è quella di formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.È, altresì, finalità della scuola lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. La scuola, come agenzia educativa, è chiamata a proporre un'offerta formativa moderna, che metta al centro oltre che la piena padronanza delle competenze di base, anche l'innovazione didattica, l'internazionalizzazione e l'inclusione, ponendo attenzione, in modo particolare, alle varie forme di diversità o di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze.

Da questa analisi discendono la Vision e la Mission della scuola.

VISION

La promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome.
Il rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative.
L a valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze.

MISSION

Garantire il successo formativo e il welfare scolastico attraverso:
La promozione dell'accoglienza e dell'orientamento.
L a costruzione di percorsi di inclusione e integrazione
L a personalizzazione dei percorsi formativi
L 'interpretazione del cambiamento
L'adesione all'innovazione

Nel prossimo triennio il nostro Istituto si impegna a mettere in campo azioni positive relative ai seguenti obiettivi:

1. Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni;
2. Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà;
4. Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze;
5. Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente;
6. Innalzare i livelli degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate nazionali al fine di diminuire lo scarto evidenziato con il livello nazionale
7. Sviluppare le competenze digitali degli alunni e promuovere un utilizzo efficace delle TIC
8. Consolidare le competenze civiche e di cittadinanza degli alunni attraverso l'attuazione del curricolo di educazione civica.
9. Sperimentare nuove forme di organizzazione a partire dalla flessibilità oraria
10. Sensibilizzare gli studenti riguardo ai temi della prevenzione, del bene comune, della necessità di salvaguardare la salute fisica

propria e altrui.

11. sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza ed all'apprendimento delle discipline STEM (Linee guida per le discipline STEM).

La scuola inoltre porrà come sua priorità anche il raggiungimento degli i nazionali in aggiunta agli obiettivi desunti dalle priorità individuate nel RAV, vengono determinati i seguenti obiettivi regionali

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima di unità e di benessere tra tutto il personale docente e ATA

Traguardo

Rendere effettiva la fusione tra i due Istituti originari

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Tutti insieme

Il percorso prevede attività aggiuntive all'ordinaria offerta formativa in orario curriculare per il recupero delle competenze di base in Italiano e Matematica e di alfabetizzazione alla lingua italiana per alunni stranieri con lo scopo di ridurre le carenze formative e affrontare positivamente le prove standardizzate nazionali. A tal fine si privilegerà la didattica laboratoriale, il cooperative learning, il peer to peer in modo da coinvolgere gli studenti in una didattica attiva e partecipativa. Tutto ciò per favorire la piena inclusione degli alunni esposti al rischio di dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima di unità e di benessere tra tutto il personale docente e ATA

Traguardo

Rendere effettiva la fusione tra i due Istituti originari

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, e principalmente di quelli esposti al rischio di dispersione scolastica.

Percorso n° 2: Miglioriamoci e Potenziamoci

L'azione di questo percorso è rivolta a potenziare le competenze degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese allo scopo di migliorare gli esiti delle prove Invalsi e raggiungere gli standard nazionali e i livelli delle scuole dello stesso contesto socio- economico-culturale. Si

organizzeranno pertanto attività di potenziamento e consolidamento in Italiano, Matematica e Inglese , sia in orario curriculare sia in orario extracurriculare. Si prevede partecipazione a gare, concorsi, e anche il possibile conseguimento di certificazioni linguistiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Arrivare ad una valutazione pienamente formativa.

Percorso n° 3: Cittadini digitali

Il percorso si propone di potenziare la competenza digitale degli studenti e dei docenti nella consapevolezza che l'utilizzo della tecnologia

informatica nelle attività didattica quotidiana favorisca lo sviluppo delle potenzialità intellettuali di ogni individuo.Esso prevede itinerari di lavoro basati sull'uso delle risorse multimediali disponibili nella scuola, sul reale utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento, sull'acquisizione di competenze essenziali, come la capacità di lavorare in gruppo, di adattarsi alle innovazioni, di risolvere problemi, con l'obiettivodi educare gli alunni alla comunicazione e di migliorare e facilitare il processo di insegnamento/apprendimento. Lo scopo è anche quello di educare i giovani ad un corretto uso della tecnologia, per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet nel rispetto delle regole della netiquette. Per la realizzazione di quanto previsto nel Piano di Miglioramento, la scuola si impegna a reperire tutte le risorse economiche, materiali e professionali necessarie .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo degli ambienti d'apprendimento innovativi e delle tecnologie correlate.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il presente piano triennale dell'offerta formativa è stato redatto tenendo conto dei principi della "Flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia" ponendo in essere le profonde potenzialità delle dinamiche relazionali dove le diversità sono utili strumenti di crescita e aiuto reciproco. La collegialità delle azioni si basa su un confronto professionale che tiene conto della complessità, della eterogeneità e delle opportunità formative delle classi del nostro Istituto. La classe è considerata come un laboratorio permanente di ricerca educativa e didattica nel quale mettere in atto molteplici modalità metodologiche di insegnamento-apprendimento che consentono agli alunni di imparare in modo significativo, autonomo e responsabile, di collaborare, di risolvere problemi, di valutare le proprie azioni e dunque di acquisire competenze. Vengono privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgono direttamente ed attivamente gli alunni per dare ad ognuno la possibilità di soddisfare i propri bisogni educativi (di essere accettato e valorizzato, di dimostrare la propria competenza, di auto realizzarsi, di appartenere al gruppo e di socializzare) anche attraverso strategie di apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, gioco di ruolo, riflessione metacognitiva sui processi.

Un elemento innovativo del nostro Istituto ad indirizzo musicale è la pratica musicale di base di un'ora a settimana per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte del Plesso R. Pilo. L'insegnamento di uno strumento musicale (tastiera/chitarra) costituisce una integrazione interdisciplinare ed un arricchimento dell'insegnamento dell'Educazione Musicale, nel più ampio quadro del progetto globale di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, ad una più consapevole appropriazione del linguaggio musicale.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'intervento per la stabilizzazione dei risultati scolastici e l'incremento delle valutazioni passa per

la condivisione da parte dei docenti della pianificazione di percorsi di miglioramento, delle prassi didattiche e progettazione e somministrazione di prove comuni valutative. Inoltre, sulla scorta della normativa vigente e delle indicazioni contenute nelle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2023), data la numerosità degli alunni stranieri anche non italofoni, è necessario definire procedure, metodologie e interventi che garantiscano l'efficacia dell'azione didattica ai fini del successo formativo degli allievi.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Programmare e migliorare l'attività di formazione e aggiornamento del personale, inserendo nel Piano di Formazione corsi e/o seminari e formativi sulla gestione della classe, la didattica digitale integrata, la didattica per competenze, il potenziamento e la valutazione delle competenze di base, la didattica agli stranieri, il miglioramento delle competenze digitali, l'autonomia scolastica, la valutazione e il miglioramento.

CONTENUTI E CURRICOLI

INTELLIGENZA ARTIFICIALE A SCUOLA

Le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito riconoscono l'Intelligenza Artificiale (IA) come una risorsa educativa strategica, da utilizzare in modo consapevole, etico e responsabile, a supporto dei processi di insegnamento-apprendimento.

Finalità

- Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, critiche e metacognitive degli studenti.
- Favorire un uso dell'IA come strumento di supporto all'apprendimento, non come sostituto del pensiero umano.
- Preparare gli studenti a comprendere e affrontare le trasformazioni della società digitale.

Principi guida

- Centralità della persona: l'IA è al servizio di studenti e docenti.
- Trasparenza: gli strumenti di IA devono essere comprensibili e spiegabili.
- Responsabilità: l'uso dell'IA richiede consapevolezza, controllo umano e rispetto delle regole.
- Inclusione: l'IA può favorire personalizzazione e accessibilità degli apprendimenti.
- Sicurezza e tutela dei dati: rispetto della privacy e del GDPR.

Ruolo della scuola

- Integrare l'IA in modo graduale e coerente con il curricolo.
- Educare a un uso critico, etico e sicuro delle tecnologie.
- Promuovere la cittadinanza digitale e la consapevolezza dei rischi (disinformazione, dipendenza, uso improprio).

Ruolo dei docenti

- Utilizzare l'IA come strumento di supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione e alla valutazione formativa.
- Guidare gli studenti alla comprensione del funzionamento e dei limiti dell'IA.
- Valorizzare processi, pensiero critico e originalità, evitando un uso passivo o delegato.

Allegato:

MIM_Linee-guida-IA-nella-Scuola_09_08_2025-signed (1).pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il processo di digitalizzazione, con l'incremento delle dotazioni tecnologiche (tutte le aule sono dotate di lavagna touch), mira alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento, rispettosi degli stili e dei ritmi di apprendimento degli alunni nel loro contesto socio – culturale.

Curricolo Digitale

CURRICOLO DIGITALE VERTICALE

Riferimento: DigComp 2.2 (2022) Verso il DigComp 3.0

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE BOCCONE.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Scuola Digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede di dotare le aule didattiche (almeno 8) - che sono già in possesso di monitor touch screen- di un PC innovativo con l'obiettivo di favorire una didattica attiva e collaborativa . I dispositivi personali (notebook o All -in one Windows), saranno posti su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Si provvederà ad acquistare Piattaforme virtuali e di contenuti (smart class). L'intervento valuterà la possibilità di realizzare un'Aula polifunzionale con arredi innovativi modulari e flessibili attrezzata con strumenti specifici per avviare attività laboratoriali informatiche e per il coding. L'aula sarà dotata di strumenti tecnologici all'avanguardia : notebook o All -in one , Monitor touch screen , stampante, set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, che riteniamo indispensabili per sviluppare creatività, il problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Arredi innovativi come tavoli modulari con diverse possibilità di aggregazione, scaffali per riporre il materiale didattico (se necessari) . Si valuterà l'ipotesi di dotare l'aula di visori. Questo nuovo ambiente di apprendimento consente al docente di osservare comportamenti negli studenti e dinamiche nei gruppi che difficilmente emergono nella didattica

tradizionale. L'utilizzo di tutte le attività e modalità di lavoro che stimolano l'apprendimento sul campo, la sperimentazione diretta e il mettersi in gioco in singolo e in gruppo, allo scopo di acquistare fiducia nelle proprie capacità nei campi scientifici, può contribuire al superamento dei divari di genere , tuttavia i temi dell'inclusività e la disparità di genere potranno trovare soluzione soltanto allorquando rientreranno nella normalità del "fare scuola", ossia quando diverranno parte del Curricolo e della specificità delle discipline. Anche la verticalità di questi temi appare essere una condizione non secondaria. Saranno realizzati n. 2 laboratori digitali open space con sedute morbide e un tavolo interattivo; Un'aula immersiva con applicazioni dedicate allo studio, al gioco, all'insegnamento della lingua inglese, alla riabilitazione e all'autismo. L'aula Musicale sarà implementata da un notebook o un all in one; un'aula immersiva dotata di contenuti per rendere più dinamiche le lezioni. Si prevede l'acquisto di un software per la digitalizzazione della Biblioteca. e del prestito librario.

Importo del finanziamento

€ 97.822,91

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	14

Progetto: Next generation skills

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il rapporto di autovalutazione della scuola mette in evidenza la necessità di creare condizioni organizzative e metodologiche per l'apprendimento degli studenti, con questo progetto, pertanto, si vuole implementare la dotazione tecnologica in essere al fine di offrire ad un numero sempre maggiore di studenti, anche in contemporaneità, una strumentazione tecnologica aggiornata affiancata dal lavoro dei docenti pronti a renderla effettivamente fruibile dagli stessi. Il tutto ha la finalità di far acquisire le competenze chiave europee ai giovani alla fine del loro ciclo di istruzione obbligatoria, per la loro preparazione alla vita adulta e alla vita lavorativa, formando allo stesso tempo una base per l'apprendimento futuro. Nel fare questo lavoro si vuole riservare particolare attenzione alle competenze trasversali quali appunto la "competenza digitale" non solo nel saper utilizzare il mezzo informatico ma farlo con spirito critico, ed inoltre "imparare ad imparare" competenza questa collegata all'apprendimento e alla capacità di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale sia in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità. Il progetto "Next generation skills "intende proprio mettersi su questa linea, per favorire la creazione di ambienti di apprendimento che possano permettere agli alunni e ai docenti dell'Istituto il perseguimento degli obiettivi di processo indicati nel RAV e quindi la realizzazione del Piano di Miglioramento che l'Istituto intende realizzare a partire dal presente anno scolastico, in particolare delle competenze chiave europee "competenza digitale" e "imparare ad imparare". Tramite la possibilità di un uso diffuso delle tecnologie nella didattica l'Istituto intende poi perseguire un ulteriore obiettivo, volto al rafforzamento da parte degli alunni della consapevolezza della propria identità digitale, di educazione alla media educationed al suo uso etico e consapevole. Non ultimo, queste tecnologie permetteranno di avviare un percorso di pensiero computazionale, creativo e di problem solving.

Importo del finanziamento

€ 100.669,52

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	31

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Scuola... dolce scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Gli obiettivi principali del progetto sono: a. la prevenzione del disagio causa dell¿abbandono scolastico; b. il rafforzamento delle competenze di base attraverso la progettazione partecipata; c. la realizzazione di una scuola-comunità accogliente e aperta alle diversità; d. la sperimentazione di strumenti di programmazione e progettazione degli apprendimenti in un contesto aperto e stimolante; e. la sperimentazione di nuovi percorsi didattici per l'insegnamento delle discipline con particolare riferimento alla didattica inclusiva e laboratoriale; f. la creazione di un gruppo di progettazione di attività didattiche in continuità con i due ordini di scuola dell'istituto comprensivo. La progettazione prevederà il coinvolgimento delle famiglie che si occupano dell¿educazione e dell¿istruzione dei figli per una crescita culturale, attraverso percorsi laboratoriali, conferenze, esperienze artistiche, proponendo vari spunti di riflessione che diano un contributo originale in campo culturale, esprimendo la loro identità e cercando un confronto con le realtà già attive. I genitori parteciperanno attivamente al lavoro svolto durante le lezioni. La programmazione avrà la funzione di sviluppare un sano senso sociale, creando nei presenti un vero interesse per l¿attività e la creatività, nell¿ottica di accompagnamento al

percorso scolastico dei propri figli e alla prevenzione al fenomeno della dispersione.

Importo del finanziamento

€ 126.966,50

Data inizio prevista

02/10/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	153.0	129
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	153.0	0

Progetto: "Scuola dolce scuola" ritorna

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto intende proseguire le azioni già intraprese con la prima edizione ed in continuità nella considerazione che gli obiettivi sono stati raggiunti. Nel nostro Istituto si riscontrano alunni che presentano ritmi di apprendimento più lenti, scarsa motivazione allo studio, difficoltà di attenzione e gravi lacune di base, situazioni che portano all'insuccesso scolastico, ad atteggiamenti oppositivi, scarsa autostima e di conseguenza a fenomeni di abbandono. Sulla base dell'analisi dei bisogni formativi, il presente progetto si propone di offrire opportunità di

successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico, emotivo e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione, offrendo una serie di input e proposte didattiche per il consolidamento ed il recupero delle abilità di base. Non si tratta soltanto di progettare attività aggiuntive o integrative di quelle "curricolari ", ma di incidere positivamente sulle condizioni che possono favorire e facilitare processi di apprendimento adeguati per tutti gli alunni quali il benessere scolastico, la valorizzazione e lo sviluppo di attitudini, interessi e curiosità, la promozione di un positivo rapporto con la scuola, l'acquisizione di abilità di studio, l'incentivazione di forme di collaborazione e di responsabilizzazione. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni e persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione, il disimpegno scolastico e quindi la dispersione.

Importo del finanziamento

€ 146.464,33

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	153.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	153.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

01/01/2023 31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	37

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Progetto: FUTURO, DIGI-ATA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzarecosì il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi :aula immersiva con contenuti 3D Mozaik, laboratorio polifunzionale; tavoli interattivi con software e licenza Marshmallow Smart Tales, STEM & Robotics PRO Set, zeta space, il tutto per il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, , il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 41.914,73

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0

Progetto: siSTEMaticamente ci formiamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Infanzia la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento ma anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, metodologie metacognitive basate sulle TIC a supporto delle materie curricolare come supporti per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel PTOF. I docenti dell'Istituto desiderano utilizzare questi strumenti sistematicamente nelle proprie lezioni ma hanno evidenziato a più riprese la poca conoscenza delle stesse, non solo da un punto di vista tecnica ma soprattutto rispetto al modo migliore per utilizzare tali tools per finalità didattiche specifiche, anche in ottica di inclusione. In particolare particolarmente sentita è parsa la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire in maniera sistematica, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli, in modo da favorire buone pratiche di

continuità per gli studenti nel corso degli anni. Focale è poi l'esigenza, già da tempo, di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni già evidenziati legati al cyberbullismo, anche tra i più giovani studenti dell'Istituto, tematica verso la quale spesso una mancata conoscenza degli strumenti (e delle loro peculiarità) effettivamente in mano dei ragazzi, da parte del personale, rischia di non trovare risposte a un evidente fenomeno di disagio che si vuole invece riuscire a contenere e risolvere. È stata altresì evidenziata l'esigenza, da parte di DSGA e personale ATA di un percorso di aggiornamento sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie al supporto delle stesse, ritenute particolarmente cruciali per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'Istituto.

Importo del finanziamento

€ 45.541,97

Data inizio prevista

17/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	57.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: " I love Si-STEMa Scuola!"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “I love Si-STEMa Scuola!” mira a coinvolgere alunni e docenti della Direzione Didattica Rosolino Pilo in attività - per promuovere la metodologia STEM e la lingua Inglese - coinvolgenti e motivanti, capaci di aumentare l’ interesse e suscitare risultati soddisfacenti. Potrebbe - in fase di attuazione del progetto - risultare necessario individuare un partner . Il progetto, attraverso l’ apprendimento della metodologia STEM e lo studio della lingua Inglese, si traduce in una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica; per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali; per il miglioramento delle competenze di comunicazione e collaborazione; e l’ampliamento delle capacità di problem solving, di flessibilità , adattabilità al cambiamento e di pensiero critico. La metodologia STEM intende favorire la curiosità nei confronti delle scienze, della matematica e della tecnologia, con un particolare occhio di riguardo alla necessità dell’incremento del coinvolgimento della popolazione scolastica femminile. Il progetto prevede di performare le competenze linguistiche in lingua inglese di alunni e docenti per sviluppare una conoscenza ed una visione interculturale del sapere e sviluppare abilità di comunicazione interculturale . Coerentemente con le ricerche pedagogico-scientifiche più attuali la metodologia dei processi avrà come cardini: - porre problemi e le giuste domande per attivare curiosità e catturare l’interesse e una maggiore efficacia; - provvedere materiali e strumenti per sperimentare, esplorare e conoscere -utilizzo di metodologie collaborative per aiutare tutti a sentirsi parte di una squadra ed essere consapevoli del comportamento di ciascuno in un gruppo. In particolare si farà riferimento ad alcune metodologie educative innovative quali il project based learning, il problem solving , il metodo induttivo e il cooperative learning. Potrebbe risultare opportuno - in fase di attuazione del progetto - individuare un ente partener non ancora ben identificato alla data odierna.

Importo del finanziamento

€ 73.400,20

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	109
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Progetto: ComunicAzioni efficaci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Obiettivo primario del progetto “ComunicAzioni efficaci” è formare una nuova generazione di cittadini competenti, creativi e flessibili, in grado di affrontare le sfide di un mondo sempre più complesso e interconnesso. Il nostro Istituto da anni sta conducendo una riflessione in materia di didattica, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità crescente del contesto nel quale crescono i bambini/ragazzi della fascia di età 6/14 anni possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che consenta di passare da una scuola centrata sull’insegnamento ad una centrata sull’apprendimento delle competenze. Partendo da quanto appena detto siamo impegnati a trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. La metodologia STEM (apprendimento esperienziale e cooperativo, laboratorialità, compiti di realtà, problem solving, processo

induttivo, design thinking) supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli alunni e delle alunne, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno da alcuni anni percorsi in tal senso e ora l'offerta di intervento del PNRR può aiutarci a proseguire questo percorso ed estendere le esperienze. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento aiuteranno a migliorare le competenze linguistiche dei nostri allievi.

Importo del finanziamento

€ 76.991,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	124
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	14
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Aspetti generali

INSEGNAMENTI ATTIVATI

La scuola predispone il Curricolo nel rispetto delle finalità, dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'Istruzione. Il nostro Istituto Comprensivo ad Indirizzo Musicale dall'a.s. 2021/2022 ha adottato il tempo ridotto di 25 ore settimanali per la Scuola dell'Infanzia, il tempo ordinario fino a 30 ore settimanali per la scuola Primaria , il tempo ordinario di 30 ore settimanali per la Scuola Secondaria di primo grado fatta eccezione per le classi ad Indirizzo Musicale per le quali il monte ore è di 32 ore settimanali. Gli strumenti adottati dal nostro Istituto sono:

- Chitarra
- Flauto traverso
- Percussioni
- Pianoforte.

QUADRI ORARIO

SCUOLA PRIMARIA Plesso Oreto

DISCIPLINE	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte
Italiano	7	7	6	6	6
Matematica	7	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2

Geografia	2	1	1	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte Immagine	1	1	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Totale	27 ore	27 ore	27 ore	29 ore	29 ore

- Classi prime, seconde, terze 27 ore settimanali (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8:00 alle ore13:00 / martedì e giovedì dalle ore 8;00 alle ore 14:00)
- Classi quarte e quinte 28 ore settimanali (lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 8;00 alle ore 14:00 / venerdì dalle ore 8:00 alle ore13:00)
- **SCUOLA PRIMARIA Plesso Rosolino Pilo**

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Italiano	8	7	6	7	7
Storia	2	2	2	2	2

Geografia	2	2		2	2	2
Matematica	6	6		6	6	6
Scienze	2	2		2	2	2
Lingua Inglese	1	2		3	3	3
Religione cattolica	2	2		2	2	2
Tecnologia	1	1		1	1	1
Ed. Fisica	1	1		1	2	2
Arte e immagine	1	1		1	1	1
Musica	1	1		1	1	1
Educazione Alimentare	1	1	Potenziamento musicale	1	1	1
Tot. Ore	N.28	N.28		N.28	N.30	N.30

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

DISCIPLINA	MONTE ORE SETTIMANALE	MONTE ORE ANNUALE
ITALIANO-STORIA-GEOGRAFIA	9	297
ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE	1	33

LETTERARIE		
MATEMATICA E SCIENZE	6	198
TECNOLOGIA	2	66
INGLESE	3	99
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	66
ARTE E IMMAGINE	2	66
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	66
MUSICA	2	66
RELIGIONE CATTOLICA /ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	33

In questo monte ore rientra l'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica secondo le Indicazioni della legge n.92 del 20 agosto 2019.

La quota dell' autonomia è finalizzata all'incremento delle competenze di Italiano, Matematica e Cittadinanza, oltre che al supporto di azioni di alfabetizzazione emotivo-relazionale e sensibilizzazione verso le tematiche ecologiche e di genere.

Al fine di superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze, si avrà cura di predisporre percorsi educativo-didattici miranti ad incrementare un apprendimento significativo che:

- Si rapporti all'età evolutiva degli allievi e delle allieve, ponendosi in un'ottica di sviluppo verticale, che diriga verso la costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente fruibile;
- Definisca e rafforzi le abilità strumentali di base per continuare ad apprendere in maniera consapevole;
- Traduca le conoscenze e le abilità in competenze fattive, mediante procedure e strategie che siano applicabili nelle diverse situazioni risultando infine osservabili, misurabili e certificabili;
- Si basi sulla dimensione laboratoriale per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per incrementare e sollecitare sempre più la motivazione degli alunni e delle alunne garantendone così il successo formativo;
- Si basi anche su un curricolo attento alle diversità di genere, di culture, di religione nell'ottica di una piena inclusività.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito di raccomandazione del 23 aprile 2008 relativa al Quadro Europeo delle Qualifiche, del D.M. 139/2007, dei DPR n 87, 88, 89 del 2010, del Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del Primo ciclo di istruzione relativamente alla disciplina "Cittadinanza e Costituzione" , della legge 20 agosto 2019, n 92, il Collegio dei docenti, su proposta dei dipartimenti disciplinari, delibera di organizzare il curricolo di educazione civica evidenziandone la verticalità e la trasversalità attraverso l'individuazione di traguardi comuni ai tre ordini di scuola. Si conferma l'affidamento dell'insegnamento della suddetta disciplina a tutti i docenti.

ALLEGATI: Curricolo Educazione Civica

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ORETO	PAAA8A2011
VIA SEBASTIANO LA FRANCA, 70	PAAA8A2022
VIA MAESTRI DEL LAVORO=R.PILO	PAAA8A2033
VIA DEL VESPRO	PAAA8A2044

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. SILVIO BOCCONE - ORETO	PAEE8A2016
D.D. ROSOLINO PILO - PA	PAEE8A2027
VIA DEL VESPRO = R. PILO	PAEE8A2038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BOCCONE SILVIO	PAMM8A2015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ORETO PAAA8A2011

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. SILVIO BOCCONE - ORETO PAEE8A2016

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. ROSOLINO PILO - PA PAEE8A2027

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA DEL VESPRO = R. PILO PAEE8A2038

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BOCCONE SILVIO PAMM8A2015 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

ORE	MATERIA
4 ORE	ITALIANO
6 ORE	INGLESE E FRANCESE
3 ORE	MUSICA
3 ORE	ARTE E IMMAGINE
3 ORE	EDUCAZIONE FISICA
3 ORE	RELIGIONE
4 ORE	STORIA- GEOGRAFIA
4 ORE	MATEMATICA E SCIENZE
3 ORE	TECNOLOGIA

Allegati:

PIANO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. SILVIO BOCCONE -PA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale nasce dalla volontà di dotare la nostra istituzione di un progetto capace di garantire a ciascun alunno il diritto ad un percorso formativo coerente, organico, dal suo ingresso alla scuola dell'infanzia fino al completamento del I ciclo d'istruzione, la promozione di uno sviluppo articolato e multidimensionale nel processo di costruzione della propria identità.

Il prodotto ottenuto ha come riferimenti le Indicazioni Nazionali, i curricoli disciplinari e le competenze europee; queste ultime, avendo carattere trasversale, orientano l'organizzazione degli apprendimenti al fine di consentire agli studenti l'acquisizione di saperi, metodi, categorie tramite i quali poter comprendere la realtà ed esprimere la propria personalità in tutte le sue dimensioni

Al termine dell'obbligo scolastico, gli alunni dovranno essere in possesso di un pacchetto di competenze chiave, idonee a consentire a tutti l'inserimento attivo e consapevole nella società di oggi, caratterizzata dall'esigenza di un apprendimento permanente.

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare altrove e all'infinito. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo motivo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'***apprendimento permanente*** (longlife learning).

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

La nuova modalità di organizzazione scolastica, che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) costituisce una parte Innovativa poiché pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica
- L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali
- La continuità territoriale per garantire la continuità dinamica dei contenuti, l'impianto organizzativo unitario

In tale prospettiva, in seguito alla collaborazione tra i docenti di diverso ordine di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado), allo svolgimento di dipartimenti misti, composti dai tre ordini di scuola, al fine di progettare per assi/ dipartimenti, percorsi didattici che coinvolgono più discipline e al progetto di autoformazione di ricerca-azione dal titolo "Più inclusi con il curriculo verticale" è stato realizzato il curricolo verticale d' istituto. Tale Curricolo è finalizzato alla creatività, all'espressione artistica, alla sensibilità, alla bellezza.

Il Curricolo verticale, pertanto, ha la finalità di perseguire quegli obiettivi educativi prioritari posti come risposta della nostra istituzione alle istanze dell'utenza e del territorio e orientati a favorire negli alunni:

- la conquista dell'identità
- l'orientamento
- la rimozione del disagio scolastico
- il contenimento della "dispersione"
- il superamento della devianza sociale

- l'educazione alla legalità
- l'inclusione scolastica
- il rispetto dell'ambiente e all' eco-sostenibilità
- la cultura della bellezza
- l'educazione alimentare e alla salute
- il successo formativo e scolastico

Si sono scelti obiettivi e definito, per offrire a tutti gli alunni anche in presenza di difficoltà e bisogni educativi speciali, percorsi orientati al successo e allo sviluppo delle competenze, guardando sia alle competenze europee, competenze chiave di cittadinanza sia alle competenze delineate nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella definizione di questo curricolo verticale per competenze trasversali si è cercato di individuare i processi cognitivamente adeguati agli studenti delle varie età, mettendo al centro l'alunno e il suo apprendimento, valorizzando le abilità come strumenti di conoscenza e di progettare un percorso rispondente alle diverse esigenze per il raggiungimento delle competenze garantendo la parità e l'accesso anche a coloro che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella sua dimensione verticale, il curricolo elaborato organizza le conoscenze essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Curricolo di Educazione Civica

L'educazione Civica si inserisce nel curricolo verticale in un'ottica di trasversalità a tutte le discipline e completa il processo di insegnamento e apprendimento come

palestra di democrazia. Essa coinvolge tutta la comunità scolastica chiamata ad esercitare diritti e doveri nel rispetto della società tutta e a promuovere comportamenti consapevoli e responsabili anche di fronte a sfide nuove, immediate e inaspettate. Agli alunni è data l'opportunità di sperimentare quotidianamente e di vivere pienamente i principi della COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà), dello SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio e della CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) attraverso un percorso formativo organico e graduale.

- **Si rimanda al Curriculo d'Istituto pubblicato sul sito della Scuola www.icsboccone.edu.it**

Allegato:

CURRICOLO DI SCUOLA-Scuola Secondaria I grado -Silvio Boccone.pdf

Approfondimento

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano un'integrazione alla programmazione curricolare volta a potenziare l'offerta formativa e a valorizzare le risorse del territorio concorrendo in modo coerente al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici prestabiliti. Essi si inseriscono in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare e sono il risultato di scelte che tengono in considerazione le priorità e i traguardi indicati nel Rapporto di Autovalutazione, i bisogni formativi degli alunni, le risorse interne ed esterne alla scuola. Si intende realizzare percorsi formativi personalizzati rispondenti ai bisogni degli studenti nella prospettiva di valorizzare le potenzialità attraverso una didattica laboratoriale, apprendimenti trasversali, e l'approfondimento. Alla loro realizzazione possono collaborare esperti, enti ed associazioni esterni alla scuola. La

proposta progettuale si articolerà in una fase curriculare, da svolgere all'interno del monte ore previsto dalla normativa per ogni disciplina e in una fase extracurricolare che prevede un orario aggiuntivo. Ed inoltre la progettualità della scuola tende ad allineare l'offerta formativa ai complessi cambiamenti della società con percorsi mirati alla diffusione e alla promozione della lettura; con attività didattiche aggiuntive sui temi dell'educazione all'affettività e della violenza di genere.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. SILVIO BOCCONE -PA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Esplorando le STEM

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 l e g giamo: “A decorrere dall’anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l’apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze in ambito STEM può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà, ad osservazioni sistematiche in itinere e finali e autobiografia cognitiva

Azione n° 2: Gioco e creo con le STEM

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 l e g giamo: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, al l'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale.

○ Azione n° 3: STEM-OZIONI DIGITALI

Nel D.M. n° 184 del 15 settembre 2023, al comma 2 e 3 l e g giamo: "A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 le istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione statali e paritarie aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di istituto prevedendo, sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. I servizi educativi di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, inseriscono nella programmazione educativa azioni ed attività connesse a supportare un primo approccio matematico, scientifico e tecnologico ai sistemi simbolico-culturali relativi al mondo naturale e artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.

- Sviluppare il pensiero creativo.

- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.

- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

- Utilizzare fonti informative di generi differenti.

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.

- Osservare, misurare, passare al modello.

- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi. - Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.

- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita. - Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.

- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione e di utilizzazione dell'energia elettrica.

- Leggere e interpretare gli schemi di funzionamento delle centrali elettriche.

- Conoscere l'impatto ambientale che le centrali elettriche hanno nei confronti del territorio.

- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.

- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.

- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture

RISULTATI ATTESI

- Saper utilizzare strategie risolutive in situazioni problematiche e contesti diversi.

- Essere creativi.

- Saper usare in modo appropriato il linguaggio delle nuove tecnologie.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Fermo restando l'osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, al l'apporto innovativo di idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i compiti di realtà e non, per la verifica dei risultati raggiunti verranno proposte prove oggettive sia orali che scritte. I questionari di gradimento saranno utilizzati come monitoraggio e di seguito come feed-back dell'azione educativo-didattica soprattutto per verificare se ogni alunno si è sentito accolto, inserito, compreso, valorizzato, ascoltato, supportato durante l'iter progettuale

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

"LABORATORIO TEATRALE"

Il laboratorio teatrale offre la possibilità di creare un clima culturale e formativo che consente di sviluppare l'autostima, di acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità, fiducia negli altri attraverso uno spirito attivo di collaborazione e responsabilizzazione comune; sviluppa e potenzia l'osservazione, l'attenzione, il rispetto del lavoro altrui, la ricerca di sensazioni ed emozioni, la collaborazione tra i gruppi e individui, l'analisi di situazioni e personaggi, le capacità espressive non solo verbali, la lettura e la comprensione di testi. Aiuta anche a raggiungere un accettabile auto controllo e contribuisce a migliorare problematiche di tipo linguistico. I momenti di lettura in classe intendono promuovere la capacità di ascolto, di confronto e di dialogo, di potenziare le capacità di concentrazione; si intende, inoltre, promuovere l'acquisizione di un lessico specifico e migliorare le capacità espressive. Le lezioni saranno sia frontali che interattive, sono previsti momenti di problem solving e lavori di gruppo e, in ultimo, la recitazione di alcuni testi.

Risultati attesi

Attivazione di progetti specifici finalizzati all'inclusione dei ragazzi con bisogni speciali e consolidamento dell'uso di piani didattici personalizzati, intensificare forme e momenti di coinvolgimento delle famiglie, anche mediante la partecipazione a spettacoli teatrali autoprodotti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

La normativa, in alternativa all'IRC, prevede di attivare dei progetti o degli insegnamenti, identificando tre possibilità, che diventano tre alla scuola primaria e secondaria di primo grado, ossia: 1) attività didattiche e formative, 2) attività di studio e/o ricerca individuali con assistenza di personale docente, 3) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (C.M. 96 del 17 dicembre 2012). Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado che hanno optato per la scelta delle "attività didattiche" svolgeranno il progetto di cittadinanza attiva di seguito riportato, adattandolo ai livelli di partenza degli alunni loro affidati e alle classi di provenienza degli stessi.

Risultati attesi

OBIETTIVI GENERALI • Promuovere l'acquisizione di atteggiamenti positivi di ascolto. • Promuovere lo sviluppo di un interesse stabile per i libri e la lettura. • Favorire lo sviluppo linguistico nelle sue diverse forme. • Sviluppare la capacità di esprimere opinioni personali. • Acquisire la capacità di ascoltare e accogliere le opinioni altrui. • Arricchire il patrimonio di conoscenze e di lessico al fine di una più articolata comunicazione personale. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO • Esplorare le diverse possibilità espressive della voce. • Conoscere diverse modalità di lettura. • Comprendere il significato globale di un brano ascoltato. • Individuare i termini non conosciuti e intuirne il significato dal contesto. • Individuare in un testo ascoltato o letto personaggi, luoghi, tempi e avvenimenti. • Individuare le sequenze principali di un racconto. • Sintetizzare ed esporre il contenuto di un testo ascoltato. • Cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore o lo scopo per cui il testo è stato scritto. • Cogliere la morale di una storia. • Immaginare un finale alternativo. • Operare variazioni sullo schema narrativo di base. • Illustrare in sequenze racconti utilizzando tecniche diverse.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Nazionale " Scuola attiva Junior 2023/2026

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla 1 alla 3 incentrato su due discipline sportive. Per ogni classe coinvolta un tecnico federale collabora col docente affiancandolo nelle ore curricolari per ciascuno sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere percorsi di orientamento sportivo attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale utile alla pratica di tutti gli sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

LIBERTY

Il progetto insisterà su percorsi di approfondimento e conoscenza del Liberty siciliano nelle sue diverse espressioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della fase storica legata al Liberty a Palermo e in Italia, quale strumento interpretativo di valori artistici, culturali, funzionali e socio simbolici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Multimediale
	Laboratorio Mobile Tablet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

"ACADEMY FONDAZIONE ANIA"

Il progetto ha l'obiettivo di essere un punto di riferimento per tutti quei docenti e studenti che hanno necessità di acquisire nozioni aggiornate sui temi della sicurezza e della protezione. Una biblioteca digitale all'interno della quale vengono selezionati e raccolti, dati, informazioni e materiali di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire nozioni aggiornate sui temi della sicurezza e della protezione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

"LA SICUREZZA IN MONOPATTINO"

Il progetto “Sicurezza in monopattino” nasce dall’esigenza di realizzare un video educational quale strumento info-formativo rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado, principali uti-lizzatori di questo nuovo mezzo di trasporto. Il video, che è stato diffuso sui canali Rai grazie alla collaborazione di Rai per il Sociale, è accompa-gnato da una Nota metodologica e dalle Regole sul corretto utilizzo del monopattino a cura della Polizia Stradale, nonché dal materiale didattico per l’utilizzo in classe realizzato grazie alla collabo-razione scientifica con il Dipartimento di Psicologia dell’Università Sapienza di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sicurezza stradale

Risorse professionali	Esterno

"METTIAMO IN MOTO LA SICUREZZA"

Lo scopo della Commissione Educazione Stradale della Federazione Motociclistica Italiana è quello di informare e formare gli utenti della strada, a partire dai più giovani, alla consapevolezza dell'importanza di tutelare la propria persona. La parola sicurezza assume dunque una angolazione ampia, da quella sanitaria a quella stradale. Dalla mascherina al casco: dalla consapevolezza dei rischi all'attivazione di comportamenti adeguati nella quotidianità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sicurezza stradale

Risorse professionali	Esterno

INGLESE SCUOLA INFANZIA

Laboratorio svolto in orario curriculare nelle sezioni di scuola dell'infanzia dai docenti che hanno

espletato la formazione di lingua inglese per il consolidamento, potenziamento e aggiornamento livello B1.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere semplici parole, brevissime istruzioni (numeri, saluti, colori e animali). Eseguire semplici istruzioni. Riprodurre brevi e semplici canzoncine. Nominare oggetti noti in contesti noti o illustrati.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Frutta e verdura nelle scuole”

Progetto di educazione alimentare rivolto a tutte leclassi-sezioni con distribuzione di frutta e verdura fresche per educare bambini al salutare consumo di tali alimenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Imparare a prendersi cura di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Storie per crescere

Attività destinata esclusivamente agli alunni che non si avvalgon dell'insegnamento della religione cattolica, improntata alla trasmissione di valori universali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il rispetto dell'altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

CODE WEEK 2025 settimana della programmazione europea.

Attività di coding per tutte le classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

#ioleggoperché

È una grande raccolta di libri a sostegno delle Biblioteche scolastiche e la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

promuovere l'importanza della lettura, sviluppare le biblioteche scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Libriamoci

Si tratta di una campagna nazionale promossa dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione che rinnova l'invito a ideare e organizzare iniziative di lettura ad alta voce a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

accendere nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Classe digitale 2.0 plesso R.Pilo sez.D.

Nell'ambito degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è prevista la tematica della Didattica Digitale Integrata e la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica in coerenza al quadro di riferimento europeo DigCompEdu: da qui la proposta di avviare la sperimentazione per l'utilizzo delle tecnologie e del libro digitale nelle classi prime della Scuola Primaria. L'uso di strumenti tecnologicamente avanzati, ed in particolare le diverse sperimentazioni di apprendimento coi tablet e altri dispositivi, in corso in Italia in un certo numero di scuole, ha rivoluzionato completamente alcuni aspetti del processo di apprendimento. Gli studenti oggi apprendono in modo diverso e questo fatto implica un insegnamento diverso, passando da una didattica di tipo frontale e unidirezionale ad una didattica collaborativa e cooperativa ne consegue che, nell'era della scuola 2.0 la parola d'ordine non può non essere "INTERATTIVITÀ". Attività Conoscenza dei principali componenti del pc (hardware e software) e i concetti base dell'informatica. Presentazione delle principali icone: documenti, cartelle, file e programmi. Le parti della finestra sul desktop: la barra degli strumenti, la barra dei menu, la barra di stato e la barra di scorrimento. Creazione di un documento word; salvataggio e chiusura di un documento. Paint: apertura del programma Paint e creazione di un foglio di lavoro; esplorazione dei comandi e realizzazione di disegni Presentazione dell'app Book Creator utile per creare ebook digitali con foto, immagini, audio e video.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

 Accedere a una grande varietà di risorse educative, come video, quiz, piattaforme di apprendimento Sviluppare un pensiero critico e selettivo che sappia cogliere con facilità connessioni e inferenze Facilitare l'interazione e collaborazione tra studenti e insegnanti attraverso strumenti digitali Offrire la flessibilità nei processi di apprendimento e insegnamento, adattandosi a stili e ritmi di apprendimento diversi Sviluppare il riconoscimento, la decostruzione e ricostruzione di messaggi multimediali. Fornire utili strumenti compensativi e dispensativi per bambini con speciali necessità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Laboratorio Mobile Tablet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Cactus Edu

Cactus Edu è un progetto educativo/didattico, pensato per le scuole dell'infanzia e per il primo e secondo ciclo di istruzione, utile a raggiungere gli obiettivi della legge 220/2016, dell'Agenda

2030 e della legge 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Cactus Edu promuove, con attenzione particolare ai più giovani, esperienze di crescita relazionale, culturale ed emotiva attraverso la fruizione di cinema di qualità, in un percorso formativo di promozione e diffusione della cultura dell'audiovisivo tra bambini e ragazzi. La natura fortemente multiculturale di Cactus Edu mette a disposizione degli alunni occasioni di dialogo e confronto che favoriscono l'incontro con l'altro e permettono di sperimentare sia l'ascolto del punto di vista altrui, sia l'esposizione del proprio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati attesi

Promuovere il linguaggio cinematografico, attraverso la grammatica delle immagini, al fine di acquisire strumenti e metodi di analisi della diversità e della realtà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto OICE - Officine interculturali e comunità educanti

Gli incontri si incentreranno sulla promozione dell'equità di genere, in particolare nelle relazioni intime e interpersonali. Gli incontri promuoveranno la cultura del consenso all'interno delle relazioni, mirando a fornire strumenti per individuare le cosiddette "red ags", i segnali di allarme che sono spia di un rapporto violento, e per identificare le varie forme di violenza di genere in vari contesti (violenza economica, psicologica, sica e sessuale). Inoltre, con gli studenti si affronteranno le tematiche dell'anatomia del corpo, dei cambiamenti propri della fase adolescenziale, nonché della prevenzione delle gravidanze indesiderate e delle IST (infezioni sessualmente trasmesse). I laboratori avranno altresì un focus su violenza di genere in rete, innparticolare sui fenomeni quali il cyberstalking, diffusione di materiale intimo non consensuale, grooming. Inoltre, vi sarà un approfondimento sul debunking di fake news relative agli stereotipi di genere e alla salute sessuale e riproduttiva, gli studenti e le studentesse acquisiranno gli strumenti per riconoscere le notizie false e le narrazioni stereotipate che limitano il pieno godimento dei diritti sessuali e riproduttivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui promuovendo il benessere e il rispetto reciproco. Prevenire la disinformazione e contrastare fenomeni come la violenza di genere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Bottom- up Talks

Bottom Up Talks è una iniziativa transnazionale che ha come obiettivo promuovere il benessere mentale e relazionale dei giovani rafforzando l'intera comunità scolastica con strumenti efficaci legati all'educazione affettiva ed il consenso. Il Progetto prevede l'apertura di uno sportello di ascolto quale spazio sicuro e riservato dove poter ricevere attenzione orientamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Supportare la salute mentale e il benessere emotivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Progetto Odisseo

Il progetto ha come focus il valore straordinario della lettura , l'importanza del libro come leva pedagogica strategica e le attività laboratoriali creative dalla musica al teatro per ampliare le opportunità di crescita di bambine e bambini, di alunne e alunni. Coinvolti La Linea della Palma, CIRPE, Coloré come partners di Progetto Odisseo Comunità Educante e la Biblioteca delle Donne dell'UDI per la rete partecipativa di sostegno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati attesi

Promuovere il valore formativo della lettura.

Proposte viaggi e visite didattiche - scuola secondaria di primo grado

Le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano sociale e costituiscono parte integrante delle discipline curricolari o parte aggiuntiva del curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare competenze sociali e personali. Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

CLASSI PRIME

- Incontro del gruppo con l'operatore di Palma Nana e partenza per Catania.

- Arrivo ed incontro con un operatore Palma Nana per la presentazione del viaggio e del gruppo.

- Trasferimento al Monastero dei Benedettini per la visita guidata del monastero, gioiello del tardo barocco siciliano, esempio di integrazione architettonica tra le epoche, è indicato dall'UNESCO nella lista del Patrimonio dell'Umanità. La visita sarà condotta da Officine Culturali, organizzazione impegnata nella valorizzazione e nella tutela del patrimonio culturale.

- Pranzo a sacco autogestito

- Dopopranzo incontro con la guida turistica e visita del centro storico di Catania alla scoperta delle vicende storiche di Catania e dei monumenti principali sorti nel corso dei secoli fino ai giorni nostri.

- Trasferimento in hotel, sistemazione nelle camere e cena. Pernottamento.

GIORNO 2 – Etna

- Mattina colazione in hotel e partenza direzione Etna. Accompagnati da una guida vulcanologica, andremo alla scoperta del vulcano, Patrimonio UNESCO, attraverso i profumi dei boschi e il suono inconfondibile dei passi sulla lava solidificata. Percorreremo il sentiero dei Monti Sartorius a 1.667 mt di altitudine, per attraversare il bosco di betulle ed ammirare i 7 crateri.

- Pranzo a sacco durante la passeggiata.

- Pomeriggio trasferimento al Museo dell'Etna e tra gigantografie e diorami a grande scala, simulazioni di colate di lava, sbuffi di geyser e grotte di scorrimento lavico, entreremo in contatto con le eruzioni dell'Etna.

- Rientro in hotel, cena e pernottamento.

GIORNO 3 – Lentini

- Mattina colazione in hotel e check- out.

- Trasferimento a Lentini per uno street art tour al Parco Urbano d'Arte.

Accompagnati dalla Cooperativa

Badia Lost&Found in un museo a cielo aperto tra più di 40 opere di famosi street artists, autori, scultori e

artigiani. Un progetto di rigenerazione urbana che ha trasformato le strade della città in una galleria

d'arte all'aperto con il contributo di una ventina di artisti provenienti da tutta

Italia.

- Pranzo libero.
- Partenza e fine dei servizi.

CATANIA ETNA

1° Giorno: Catania

Raduno dei Sigg. partecipanti (ora e luogo da concordare), sistemazione in pullman e partenza per Catania. Arrivo e visita della città: l'Anfiteatro Romano, Fontana dell'Elefante, Piazza dell'Università, Ex Convento dei Benedettini, Duomo che conserva le spoglie di Sant'Agata, Via Etnea, centro storico. Pranzo libero. Trasferimento in hotel, assegnazione delle camere riservate, cena e pernottamento.

2° Giorno: Riviera dei Ciclopi / Taormina

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e mattinata dedicata alla visita della Riviera dei Ciclopi con sosta ad Acitrezza. Pranzo libero.

Pomeriggio dedicato alla visita di Taormina, la "Perla del Mediterraneo", da vedere: il Teatro Greco, Palazzo Corvaia (esterno), Piazza del Duomo, la Fontana dei Cavalli, il Duomo romanico, Corso Umberto con i suoi prestigiosi

negozi. Rientro in hotel per il pranzo.

3° Giorno: Etna

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e partenza per la visita guidata naturalistica sul Monte Etna. Incontro con la guida ed inizio dell'escursione. Nel comune di Nicolosi a quota 1740 metri slm si trova il primo Sentiero Natura realizzato dal Parco dell'Etna. Il sentiero permette di attraversare le colate più antiche e quelle più recenti (1985-2001), osservare hornitos e pietra cannone. Il sentiero si trasformerà in un vero e proprio museo all'aperto attraverso il quale verrà spiegato il fenomeno del vulcanismo e le caratteristiche del habitat vulcanico di alta quota. Il percorso prosegue poi all'interno di un bosco misto costituito da pini larici e querce con ricco sottobosco. Non è raro avvistare la volpe o vedere tracce di nidi degli animali. Seguirà la visita dei crateri silvestri. Difficoltà facile/Abbigliamento comodo e scarpe da trekking. Pranzo libero. Rientro al

luogo di origine. Arrivo e fine dei ns. servizi

RAGUSA E MODICA Palma Nana GIORNO 1 – Ragusa Ibla

- Incontro del gruppo con l'operatore di Palma Nana e partenza per Ragusa.

- Arrivo e sistemazione nelle camere. Mattina dedicata alla presentazione del gruppo e del viaggio.

- Pranzo a sacco autogestito

- Dopopranzo partenza per la visita guidata da Ragusa superiore a Ragusa Ibla, con guida turistica locale.

Nel 2002 Ragusa ibla è stata dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco

per la magnificenza del suo centro storico.

- Rientro e cena in hotel

GIORNO 2 – Cava d' Ispica - Modica

- Mattina colazione in hotel

- Trasferimento in pullman presso l'area Archeologia di Cava d'Ispica per un'escursione naturalistica

insieme ad una guida certificata AIGae (associazione italiana guide ambientali escursionistiche).

La Cava Ispica si trova nel territorio della provincia di Ragusa ed è testimonianza di come vivevano le

antichissime civiltà dei Siculi presenti nella zona con diversi stanziamenti. La vegetazione di tipica macchia

mediterranea fa da cornice a quest'Area archeologica della Val di Noto.

- Pranzo a sacco a base di prodotti locali presso il Rifugio Scirocco, all'interno di Cava d'Ispica.

- Nel pomeriggio trasferimento in pullman verso la cittadina di Modica per una visita al Laboratorio

dolciario Casa don Puglisi e una passeggiata per le strade del centro storico. Il Laboratorio dolciario artigianale "Casa Don Puglisi" è situato nel centro della barocca Modica. Il

laboratorio produce biscotti e dolci della tradizione modicana ed è un segno di educazione al lavoro

dignitoso aiutando il reinserimento e l'autonomia delle mamme accolte nella

casa Don Puglisi insieme ai loro figli.

- Rientro e cena in hotel

GIORNO 3 – Castello di Donna Fugata

- Mattina colazione in hotel

- Trasferimento in pullman e visita al Castello di Donnafugata con guida Turistica locale.

Uno dei castelli più belli della Sicilia, una sontuosa dimora nobiliare del tardo '800 circondata da un ampio

e monumentale parco di 8 ettari con grotte e labirinti.

- Pranzo libero.

- Nel pomeriggio partenza per Palermo. Arrivo e Fine dei servizi

RAGUSA, SIRACUSA, MODICA

1° Giorno: Siracusa

Raduno dei Sigg. partecipanti (ora e luogo da concordare) sistemazione in pullman e partenza per Siracusa, la città più importante della Magna Grecia che celebrò la propria potenza e ricchezza con un gran numero di monumenti ed edifici imponenti. Visita guidata del Parco Archeologico: Teatro Greco, anfiteatro romano, latomie del paradiso. Pranzo. Nel pomeriggio visita libera del cuore della città: Ortigia: il Duomo e gli angoli più caratteristici di questa città. Trasferimento in hotel, assegnazione delle camere riservate, cena e pernottamento.

2° Giorno: Modica/ Ragusa Ibla

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e partenza per Modica, visita guidata del centro storico e del Duomo. Pranzo. Nel pomeriggio visita guidata del centro storico di Ragusa Ibla, dominata dal Duomo di San Giorgio. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

3° Giorno: Noto

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e visita guidata della città di Noto: Corso Vittorio Emanuele, Piazza del Municipio, Palazzo Ducezio, il Duomo, Palazzo Nicolaci. Pranzo. Sistemazione in pullman e rientro al luogo di

origine. Arrivo e fine dei ns. servizi.

ALTRE PROPOSTE

Cooperativa turistica TerradaMare Visita guidata al Rifugio antiaereo –

Palermo sotto le bombe della II guerra mondiale

NO MAFIA MEMORIAL

ARCHIVIO DI STATO

Visita e laboratori didattici

Street art tour

VIAGGIO CON QUATTRO PERNOTTAMENTI (NECESSARI PER LO SPOSTAMENTO IN NAVE)

PUGLIA

1° Giorno:

Palermo. Riunione dei sigg. partecipanti presso il porto di Palermo, disbrigo delle operazioni d'imbarco sulla motonave per Napoli, assegnazione delle cabine riservate e partenza alle ore 20:15. Cena libera. Pernottamento a bordo.

2° Giorno:

Napoli Arrivo alle ore 06:30 al porto di Napoli. Disbrigo delle operazioni di sbarco, sistemazione in pullman e partenza per la Puglia. Sosta a Matera per la visita guidata alla città dei sassi (ingressi Casa Grotta e Chiesa Rupestre da pagare in loco). Pranzo in ristorante. Proseguimento per Alberobello e visita libera: la zona monumentale dei Trulli con i rioni di Monti e Aia Piccola. Trasferimento in hotel, assegnazione delle camere riservate, cena e pernottamento.

3° Giorno:

Lecce/ Ostuni Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e partenza per la visita guidata di Lecce: Porta Napoli, Via Palmeri, Cattedrale, Seminario, Chiesa di S. Irene, Anfiteatro, Piazza e colonna di S. Oronzo, Basilica di S. Croce ai celestini. Pranzo in ristorante. Pomeriggio dedicato alla visita di Ostuni: Chiesa di S. Francesco, Palazzo Comunale, Stele di S. Oronzo, Rione Terra, Cattedrale, Mura e piano Castello. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° Giorno:

Grotte di Castellana/ Napoli. Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e visita guidata delle Grotte di Castellana (itinerario parziale), il complesso speleologico più grande e bello

d'Italia. Pranzo con cestino da viaggio. Proseguimento per Napoli e trasferimento al porto, disbrigo delle operazioni d'imbarco e sistemazione nelle cabine riservate di 1° classe interne. Partenza per Palermo alle ore 20:15 circa. Cena libera. Pernottamento a bordo.

5° Giorno:

Palermo. Ore 06:30 arrivo al porto di Palermo. Disbrigo delle formalità di

sbarco e fine dei ns. servizi.

CAMPANIA

1° Giorno:

Palermo. Riunione dei sigg. partecipanti presso il porto di Palermo, disbrigo

delle operazioni d'imbarco sulla motonave per Napoli, assegnazione delle

cabine riservate e partenza alle ore 20:15. Cena libera. Pernottamento a bordo.

2° Giorno

Napoli/ Pompei/ Sorrento.

Arrivo alle ore 06:30 al porto di Napoli. Sistemazione in pullman e partenza per Pompei. Arrivo visita guidata degli scavi archeologici e del Santuario. Pranzo. Proseguimento per Sorrento. Arrivo e visita della città: Piazza Tasso, Duomo, centro storico. Trasferimento in hotel. Sistemazione nelle camere riservate.

Cena e pernottamento.

3° Giorno: Caserta.

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e partenza per Caserta. Arrivo e visita della Reggia del Vanvitelli con i suoi giardini monumentali. Pranzo. Nel pomeriggio visita del borgo medievale della città vecchia con la Cattedrale di San Michele e il centro storico. Rientro in hotel.

Cena e pernottamento.

4° Giorno: Napoli.

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman e trasferimento a Napoli. Giornata dedicata alla visita della città con la zona di "spacca Napoli": Piazza Gesù Nuovo, Chiesa Gesù Nuovo, Santa Chiara, centro storico. Pranzo.

Continuazione della visita con Piazza del Municipio, Castel Nuovo,

Piazza del Plebiscito, Palazzo Reale, Galleria Umberto I. Trasferimento al porto di Napoli. Sistemazione nelle cabine riservate di 1^ classe con servizi privati. Partenza per Palermo. Pernottamento a bordo.

5 giorno: Palermo.

Ore 07:00 arrivo al porto di Palermo. Disbrigo delle formalità di sbarco e fine dei ns. servizi.

UMBRIA

1 giorno: Palermo.

Riunione dei sigg. partecipanti presso il porto di Palermo, disbrigo delle operazioni d'imbarco sulla motonave per Napoli, assegnazione delle cabine riservate e partenza alle ore 20:15. Cena libera.

Pernottamento a bordo.

2 giorno: Cascate delle Marmore/ Spoleto.

Arrivo a Napoli. Operazioni di sbarco, sistemazione in pullman GT e partenza per l'Umbria, sosta per la visita libera alla Cascate delle Marmore. Pranzo.

Sosta a Spoleto e visita guidata del centro storico con il Duomo e il ponte delle Torri. Trasferimento in hotel, assegnazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

3 giorno: Gubbio/ Perugia

Prima colazione in hotel. Sistemazione in pullman ed escursione a Gubbio. Visita guidata della città: Piazza 40 Martiri, Via dei Consoli, Palazzo del Bargello e Cattedrale. Pranzo. Visita guidata della città di Perugia: Corso Vannucci, Palazzo dei Priori, Piazza e Fontana Maggiore, Cattedrale

di San Lorenzo.

Rientro in hotel. Cena e pernottamento.

4 giorno: Assisi/ Napoli.

Prima colazione in hotel. Mattinata dedicata alla visita guidata di Assisi: Basilica di Santa Chiara, Piazza della Minerva, centro storico, Basilica di San Francesco. Pranzo. Trasferimento al porto di Napoli. Operazioni d'imbarco e sistemazione nelle cabine riservate. Partenza per Palermo. Cena libera.

Pernottamento a bordo.

5 giorno: Palermo.

Ore 07:00 arrivo al porto di Palermo. Disbrigo delle formalità di sbarco e fine dei ns. servizi.

TOSCANA 4 GIORNI VOLO+PULLMAN

Pisa, Firenze, Siena, San Gimignano, Pistoia.

Proposte viaggi e visite didattiche - scuola primaria.

Proposte viaggi e visite didattiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze concrete, migliorando sia le competenze didattiche che quelle personali e sociali delle bambine e dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA - PLESSO ORETO 2025/2026

INTERCLASSE PRIME SEZ.A/B

PROPOSTA COSTO PERIODO ORIENTATIVO

Le docenti delle due classi hanno concordato di non effettuare uscite didattiche per la prima parte dell'anno. Si riservano di valutare eventuali uscite didattiche nel secondo quadrimestre.

INTERCLASSE SECONDE SEZ. 2 A/2 B

PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Fattoria didattica augustali di partinico percorso “dal chicco al grano”	15 euro per alunno più il costo del pullman	Aprile, maggio 2026
Nuovo teatro Orione Alice	7 euro per alunno più il costo del servizio pullman organizzato dal teatro su richiesta	marzo 2026

INTERCLASSE TERZE SEZ. A/B

PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
LA VERA STORIA DI PETER PAN” TEATRO ORIONE MUSEO DELLE ILLUSIONI		24 NOVEMBRE
RAPPRESENTAZIONE TEATRALE” CUOR DI SMERALDO” TEATRO LIBERO		11 O 12 DICEMBRE
MUSEO DELLE ILLUSIONI		FEBBRAIO
MUSEO GEMMELLARO		APRILE
VIAGGIO D’INTEGRAZIONE CULTURALE AL BIOPARCO DI		MAGGIO

CARINI

INTERCLASSE QUARTE	SEZ A/B	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Teatro don orione Musical alice (con pulman)	Costo dello spettacolo euro 7,00	Fine marzo
Cimitero punico (corso calatafimi)	Da definire	Aprile
Visione di film d'animazione	Da definire	Aprile
Borgo parrini (partinico)	Da definire	Maggio

INTERCLASSE QUINTE	SEZ. A/B	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Visita al Parco D'Orleans	Da definire	Da definire
Laboratorio in classe (Organizzato dagli responsabili della visita al Planetario di Villa Filippina)	Da definire	Da definire

Tour con il trenino di città della “Palermo Panoramic Tour”	Da definire	Da definire
Gita Scolastica al Borgo di Palazzo Adriano (PA) O Gita Scolastica a Selinunte (TP)	Da definire	Aprile/Maggio
Visita alla Villa Giulia e all’Orto Botanico	Da definire	Da definire
Visione di film al cinema	Da definire	Da definire
Visione di spettacoli	Da definire	Da definire
Visita alla biblioteca regionale o comunale	Da definire	Da definire

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA - PLESSO R.PILO 2025/2026

INTERCLASSE CLASSI PRIME	SEZ. A/B/C/D/E	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Fattoria didattica “Augustali”- Partinico		

CARTONE ANIMATO EDUCATIVO- CINEMA “Rouge et Noir”- PALERMO

Villa d’ Orleans- Palermo

Museo Internazionale delle marionette “Antonio Pasqualino”- Palermo

INTERCLASSE SECONDE	SEZ.A/B/C/D/E	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
· MUSEO INTERNAZIONALE DELLE MARIONETTE	8 € (alunni H non pagano)	Febbraio - Marzo
· TEATRO MASSIMO (Eventuali proposte che arriveranno in corso anno	5 € (alunni H non pagano)	Novembre - Dicembre – Marzo - Aprile
· Cinema ROUGE E NOIR (Film + laboratorio)	5 € (alunni H non pagano)	Marzo - Aprile
· Parco Orleans		Aprile - Maggio

· " Fabbrica delle caramelle - Terranova "

Marzo - Aprile

INTERCLASSE TERZE	A/B/C/D/E	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Rappresentazione teatrale "Pinocchio" presso il teatro Libero di Palermo	€ 7,00 circa	Novembre
Visione di un film (da definire)	€ 5,00 circa	Marzo
Museo di Paleontologia "Gemmellaro" ed eventuali laboratori	€ 4,00 circa (visita) + € 4,00 circa (Laboratorio)	Aprile

Visita al Bioparco di Sicilia situato a Villagrazia di Carini	€ 11,00 circa	Maggio

INTERCLASSE CLASSI QUARTE	SEZ . A / B / C / D / E

PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
Mozia e Marsala (Intera giornata)		Aprile - Maggio
Salemi visita Cene di San Giuseppe e borgo (Intera giornata)		Marzo
Complesso rupestre della Gurfa (Alia – Valledolmo) (Intera giornata)		Aprile - Maggio
Orto Botanico e Villa Giulia (orario curriculare)		Aprile - Maggio
Laboratori scientifici di Marevivo presso Capo Gallo o Isola delle Femmine (orario curriculare		Aprile - Maggio

Percorso Fenicio - punico Palermo (orario curriculare)	Marzo - Aprile
Progetto Educational Teatro Massimo di Palermo	
Spettacolo presso Teatro Massimo “ Il magnifico circo della luna ”	Ottobre 2025
Spettacoli presso Teatro Don Orione “ Alice nel paese delle meraviglie ” e “ Peter Pan ”	
Altri spettacoli da valutare in itinere	

INTERCLASSE CLASSI QUINTE	SEZ . A / B / C / D / E	
PROPOSTA	COSTO	PERIODO ORIENTATIVO
· Visita parco D’Orleans classi: 5A/B Oreto; 5°A/B/C/D/E Pilo		
Planetario di Villa Filippina 5°B/C/D/E	(costo 9 euro)	
· Laboratorio Scientifico in classe 5°A plesso Pilo; 5°A/B via Oreto (Villa Filippina)	(costo 6 euro)).	

· Tour con il trenino di

città della “Palermo Panoramic Tour” (costo 7/8 euro in base

ai partecipanti). Tutti

· Attività con Coop Culture.

· Villa Giulia e Orto

Botanico

· Visione di film al cinema e spettacoli

· Visite alla biblioteca regionale o comunale.

· Gita scolastica al Borgo

di Palazzo Adriano (PA) classi 5°B/D/E Plesso Pilo; 5°A e 5°B

via Oreto

· Gita Agrigento Classe 5°A/C plesso Pilo

· Gita Cefalù

· Gita Parco archeologico di Selinunte

Partecipazione a concorsi e rassegne musicali per le classi ad indirizzo musicale

Si parteciperà , durante l'anno scolastico a concorsi e rassegne al fine di valorizzare le attività musicali sviluppate dalle alunne e dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sostenere la crescita musicale degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Crescendo - Orchestra per gli ex alunni dei percorsi ad indirizzo musicale

L'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari e meta cognitive e per lo specifico musicale. In considerazione di ciò, al fine di consentire agli ex alunni

più motivati di continuare la positiva esperienza maturata a scuola, su unanime parere del team di strumento musicale, questo Istituto propone un progetto rivolto agli-ex alunni per consentire la loro reintroduzione nell'orchestra scolastica. La presenza degli ex-alunni sarà da stimolo agli allievi in corso e servirà a garantire forme di continuità nello studio dello strumento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire continuità nello studio dello strumento. Stimolare gli allievi del corso al miglioramento continuo.

Destinatari	Gruppi classe

Le mani in pasta - scuola primaria e secondaria di primo grado

Rientrando nell'ambito dell'educazione alimentare, il progetto del pane risulta importante ai fini di una conoscenza più approfondita dell'alimento principe della tavola, il suo valore nutrizionale, la sua importanza per la salute e il suo legame con le tradizioni. Si insisterà sui metodi di coltivazione del grano e i tipi di grano, la lievitazione e produzione del pane attraverso l'esperienza attiva del fare. Al termine del progetto verranno inoltre visitate le "Cene di San Giuseppe " e il laboratorio del pane a Salemi.

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Conoscere il processo di lavorazione del pane Essere in grado di cogliere le trasformazioni della materia.

Risorse professionali	Esterno

Centro sportivo scolastico

Con la costituzione del Centro Sportivo Scolastico, la scuola aderisce alle attività di Avviamento alla pratica sportiva, offrendo la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive, favorendo l'inclusione delle fasce più deboli, e di valorizzare le eccellenze attraverso momenti di confronto sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Valorizzare il sé, valorizzare la cooperazione, valorizzare le diversità secondo uno stile di inclusività, sviluppare le capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo, nel rispetto dell'altro e delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Stranescuole di ITASTRA

ItasStra Scuola di Lingua Italiana per Stranieri dell'Università degli Studi di Palermo promuove e organizza, da ottobre a maggio, attività di sostegno allo studio per bambini ed adolescenti con background migratorio. Cento studenti universitari del Dipartimento di Scienze Umanistiche ogni anno prendono parte al progetto Strane-scuole imparando e sostenendo gli apprendimenti di giovani cittadine e cittadini di Palermo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Raggiungere un adeguato livello di competenza in ascolto, lettura, scrittura, conversazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Special Olympics

Special Olympics è un Movimento globale che, attraverso lo sport unificato, sta creando un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto, dove ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità.Le persone con disabilità intellettive restano, ancora oggi, emarginate e discriminate ma non in Special Olympics: il programma di Sport Unificato (Unified Sports) – attraverso il quale Atleti con e senza disabilità intellettive hanno l'opportunità di giocare insieme nella stessa squadra – pone le basi per il superamento di ogni stereotipo o pregiudizio. Lo sport unisce, aiuta la comprensione e la conoscenza, favorendo una cultura del rispetto alla quale educare i giovani.Ed è proprio in questa direzione che Special Olympics Italia opera a 360° per un futuro che non guardi alle differenze ma alle persone, che

non parli esclusivamente di integrazione ma di inclusione. Special Olympics Italia, riconosciuta quale Associazione Benemerita dal CONI e dal CIP, è presente dal 1983 e opera in tutte le regioni attraverso Team Special Olympics che allenano gli Atleti nelle seguenti discipline sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati attesi

Sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Philosophy for children

Il Progetto, da svolgere in orario curriculare e in maniera trasversale alle diverse discipline, basandosi sulla metodologia della Philosophy for children, utilizza la lettura di brani e il racconto di miti sui quali incentrare il dialogo guidato verso la conoscenza di sé e delle dinamiche di un mondo interiore sconosciuto che spesso porta ad agire in maniera inconsapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima di unità e di benessere tra tutto il personale docente e ATA

Traguardo

Rendere effettiva la fusione tra i due Istituti originari

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza di sé per migliorare le relazioni affettive e il rispetto degli altri e delle regole sociali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula di filosofia

Proposte uscite didattiche - scuola dell'infanzia.

Proposte uscite didattiche scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Integrare l'apprendimento scolastico con esperienze concrete, migliorando sia le competenze didattiche che quelle personali e sociali delle bambine e dei bambini.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026

PROPOSTA	COSTO
Spettacolo Teatrale "Teatro Orione"	2 spettacoli € 12,00

- Alice nel paese delle meraviglie dal 23 Marzo
- Peter Pan (24-28 novembre)

Uscita didattica presso i Giardini del Parco d'Orleans	Gratuito
La Città delle Illusioni	Prezzo da concordare al momento della prenotazione.

Academy Fondazione Ania

Il progetto ha l'obiettivo di essere un punto di riferimento per tutti quei docenti e studenti che hanno necessità di acquisire nozioni aggiornate sui temi della sicurezza e della protezione. Una biblioteca digitale all'interno della quale vengono selezionati e raccolti, dati, informazioni e materiali di interesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Acquisire nozioni aggiornate sui temi della sicurezza e della protezione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Scuola Sportiva: attività 2025-2026

Sostenere lo sport significa favorire stili di vita salutari. Vuol dire aiutare le ragazze e i ragazzi a star bene con se stessi e con gli altri, in un'ottica di inclusione sociale, di pieno sviluppo della persona, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare lo sviluppo fisico, cognitivo, sociale, e prevenire l'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Laboratori competenze di base.

L'istituzione scuola avverte sempre di più il bisogno di condividere percorsi educativi sinergetici e sistemici, che vede i docenti impegnati in un dialogo di confronto su finalità, obiettivi, strategie, metodologie, per la costruzione di un curricolo scolastico integrato, in cui è considerata fondamentale la "centralità della persona". La costruzione del curricolo è, quindi, orientata allo sviluppo di competenze di base e trasversali degli alunni, e contemporaneamente, volta alla valorizzazione "diversità", delle intelligenze di ogni bambino, per una scuola inclusiva "di tutti e di ciascuno".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Alzare il livello degli alunni di fascia bassa nelle prove standardizzate

Traguardo

Una crescita del 3.3% all'anno per il triennio in esame.

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle

fondamentali abilità di base, tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Racchette in classe

Il progetto è promosso da due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel), con la collaborazione, per la distribuzione di materiale tecnico, di "JOY OF MOVING". Si tratta di un progetto rivolto alla scuola primaria e scuola secondaria da svolgere in orario curriculare. In particolare, gli alunni impareranno la disciplina del Tennis e del Padel. Gli esperti di tale disciplina affiancheranno i docenti curriculari e si occuperanno di portare le attrezzature necessarie e di allestire gli spazi necessari. Inoltre, gli esperti concorderanno il calendario delle lezioni con i docenti di scienze motoria per le classi della scuola secondaria e con i docenti curriculari per le classi prime, seconde e terze della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la continuità verticale, garantire il consolidamento degli apprendimenti nel passaggio tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Traguardo

Mantenere costante il numero degli studenti con risultati positivi di apprendimento nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Risultati attesi Il progetto si prefigge obiettivi formativi specifici del “gioco-sport”, propedeutico al Tennis e al Padel , permettendo ai bambini fin da subito di giocare tra loro.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Azioni formative in collegamento al PNSD ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Con il PNSD è stato introdotto nella scuola una nuova figura di sistema: l'animatore digitale, con un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale nell'attività didattica sia per la formazione interna che per il coinvolgimento della comunità scolastica che per la creazione di soluzioni innovative. Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti alla necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza che hanno implementato il percorso già iniziato negli anni precedenti per l'adeguamento al Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), per introdurre le nuove tecnologie nelle scuole ed estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso

Ambito 1. Strumenti	Attività

schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."
(dal Piano Scuola Digitale)

 Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

 Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Per valorizzare e arricchire il bagaglio di competenze digitali maturato ad oggi dal Collegio dei docenti si proporranno percorsi formativi interni ma anche relativi all'eventuale formazione specifica proposta dall'ambito ma anche dall'Equipe formativa territoriale e dal CTS secondo le seguenti priorità:

1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;

2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);

3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da

Ambito 1. Strumenti	Attività
	assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.
Titolo attività: Attività di sinergia con il territorio e di supporto nella diffusione del PNSD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** **Attività di sinergia con il territorio e di supporto nella diffusione del PNSD** .Il nostro Piano si prefigge di sviluppare e/o potenziare le competenze digitali degli alunni e dei docenti, di incrementare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione, di diffondere buone pratiche e supportare la sperimentazione delle nuove metodologie. L'Animatrice digitale continuerà a garantire il necessario sostegno alla DDI, attraverso lo sviluppo della progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alla didattica digitale integrata anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÁ SCOLASTICA

Ambito 1. Strumenti	Attività

Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche comuni per utilizzare efficacemente gli ambienti della scuola, rispondendo ai bisogni della scuola stessa.

PIANO DI INTERVENTO

Relativamente agli interventi nel corso del secondo anno nuovo triennio, l'animatrice, coadiuvata dal team, propone di continuare, in coerenza con il lavoro già svolto:

- Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docenti.
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione: progettazioni, relazioni, monitoraggi.
- Diffusione e condivisione di metodologie e/o applicativi digitali, siti dedicati alla didattica per l'attuazione della D.D.I.
- Utilizzo di PC, tablet e LIM nella didattica quotidiana, per attuare la didattica integrata finalizzato anche alla realizzazione di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di istituto.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di

Ambito 1. Strumenti	Attività

competenze digitali acquisite.

LA FORMAZIONE INTERNA MIRERÀ A DIFFONDERE:

La formazione per l'acquisizione di metodologie relative all'attuazione della didattica digitale integrata mirerà a diffondere competenze finalizzate:

- alla creazione di classi virtuali, la condivisione di risorse, la realizzazione di contenuti multimediali, la possibilità di dialogare tra docenti, studenti e famiglie;
- all'uso della piattaforma social learning Gsuite e dei suoi tools, l'uso di applicazioni online per realizzare linee del tempo e bacheche di materiali condivisi (Sutori, Padlet, Dropbox);
- Alla creazione di lezioni, quiz e verifiche interattive con strumenti quali Nearpod, Socrative, Kahoot;
- all'uso di applicazioni utili alla narrazione realizzata con strumenti digitali (Storytelling)

IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA PREVEDERÀ:

- eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, educazione ai media)
- aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD, in collaborazione con il docente che lo amministra, per informare sul piano e sulle iniziative della scuola
- organizzazione di momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori in ottemperanza delle norme di sicurezza

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Covid 19 • attività volte allo sviluppo delle competenze digitali LA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE MIRERÀ ALLA: • Realizzazione di una biblioteca digitale • diffusione di classi 2.0 Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, ecc., attraverso l'uso delle diverse applicazioni
Titolo attività: Classi 2.0 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Classi 2.0 CONTENUTI DIGITALI	· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SILVIO BOCCONE -PA - PAIC8A2004

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell' infanzia valutare significa capire i bambini e il contesto scolastico. La valutazione è una componente della professionalità del team docente : per orientare al meglio la propria azione educativa; per conoscere e comprendere al meglio i livelli raggiunti da ciascun bambino ; per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne sviluppo e maturazione, tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. Essa è articolata nell' intero ciclo della scuola dell' infanzia e gli interventi educativi si ricalibrano sulla base dei risultati via via raggiunti. Gli strumenti di verifica sono: l'osservazione sistematica; conversazione e colloqui; analisi di elaborati prodotti dai bambini (disegni e schede)

Allegato:

VERIFICA E VALUTAZIONE I.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida del 22 giugno 2020 sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, il docente coordinatore

dell'insegnamento formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe.

Allegato:

Rubrica+di+valutazione+Ed.+civica (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione non riguarda soltanto i progressi compiuti dall' alunno nell' area cognitiva, ma anche il processo di maturazione della personalità nei seguenti aspetti: atteggiamento, partecipazione, responsabilità, impegno, autonomia.
-È inserito nel contesto scolastico

-Agisce correttamente con i compagni nelle varie situazioni trasformando il momento ludico in uno spazio creativo e di confronto
-Comunica con i compagni, anche quelli meno abituali

-Partecipa alle attività.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola Primaria. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. SCUOLA SECONDARIA. In riferimento al Decreto Legislativo n. 62, del 13 Aprile 2017, coerentemente con l'impianto didattico-educativo espresso nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti esplicita modalità e criteri al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Nel rispetto del dettato legislativo (D.L. n. 62 art. 1) saranno oggetto di valutazione: il

processo formativo i risultati dell'apprendimento. il comportamento. La valutazione di ogni singolo alunno viene intesa non solo come momento conclusivo di un percorso, ma anche come monitoraggio continuo dei progressi e/o delle difficoltà di ciascuno per calibrare meglio gli interventi metodologici da attuare. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante: osservazioni sistemiche colloqui prove oggettive Le procedure di valutazione consentono di rilevare non solo le conoscenze e le abilità raggiunte da ogni alunno ma anche, e soprattutto, l'efficacia delle esperienze proposte. Nella scuola Secondaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Allegato:

Valutazione Secondaria Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola secondaria di I grado. La legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", è intervenuta sulla valutazione degli apprendimenti per gli alunni di scuola primaria e sulla valutazione del comportamento per gli alunni di scuola secondaria di primo grado, modificando e integrando gli articoli 2 e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza.

Allegato:

Rubrica di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Al fine di garantire il successo scolastico, l'ammissione alla classe successiva tiene conto anche di obiettivi parzialmente raggiunti. La scuola ha cura di segnalare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà per l'attivazione di specifiche strategie individualizzate che consentono il miglioramento dei livelli di apprendimento. Alla tradizionale funzione sommativa della valutazione, che accerta il possesso di conoscenze, abilità e competenze, si accompagna la valutazione formativa per sostenere e potenziare il processo di apprendimento anche con azioni di autovalutazione. La non ammissione alla classe successiva può essere assunta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità.
Per la scuola secondaria di I grado In riferimento alla L. n. 169/2008, Art. 3, c. 3., sono ammessi alla classe successiva, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline. Atto n. 384: Art. 6, c. 1. Il consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo sulla base di una valutazione complessiva, non inferiore a sei decimi, relativa alla sufficiente acquisizione dei livelli di apprendimento previsti al termine del percorso; pertanto la valutazione finale degli studenti è di competenza del consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Gli studenti, per essere ammessi alla classe successiva, devono essere in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe; - non essere incorsi nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).
L'ammissione alla classe successiva, (nota n. 1865/2017), "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".
Lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione.I criteri di non ammissione alla classe successiva, nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, saranno analiticamente definiti e la non ammissione deve essere: -deliberata a maggioranza; -debitamente motivata;
-fondata sui criteri stabiliti dal collegio dei docenti. Nell'ambito di una decisione di non ammissione, saranno, tuttavia, considerate altre variabili, quali ad esempio:
-la capacità di recupero dell'alunno;

-in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;

-quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
-l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;

il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

LL'ammissione agli esami degli alunni interni viene disposta in sede di scrutinio finale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purchè in presenza dei requisiti fondamentali previsti dalla normativa (art. 2 del Decreto Ministeriale n.741/2017):
aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le deroghe stabilità dal collegio dei docenti;
non essere incorsi nella sanzione disciplinare dell'esclusione dall'esame di Stato (DPR 249/1998);
aver partecipato alle prove nazionali Invalsi.
In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi sulla base del percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado e dei criteri di valutazione espressi dal Collegio dei Docenti.
Nella valutazione dei risultati dell'apprendimento si terrà conto:

della situazione di partenza;
delle abilità acquisite in base agli interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento;
dell'esposizione orale e scritta;
d•elle competenze maturate;
della partecipazione e dell'impegno dimostrati;
delle capacità di sapere operare in modo autonomo; d•ei miglioramenti rilevati nei rapporti interpersonali;
dell'auto-orientamento e dei risultati in generale conseguiti a conclusione di ogni quadrimestre.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. SILVIO BOCCONE - ORETO - PAEE8A2016

D.D. ROSOLINO PILO - PA - PAEE8A2027

VIA DEL VESPRO = R. PILO - PAEE8A2038

Criteri di valutazione comuni

Scuola Primaria. A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. SCUOLA SECONDARIA. In riferimento al Decreto Legislativo n. 62, del 13 Aprile 2017, coerentemente con l'impianto didattico-educativo espresso nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nell'esercizio dell'autonomia professionale propria della funzione docente, il Collegio dei Docenti esplicita modalità e criteri al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione. Nel rispetto del dettato legislativo (D.L. n. 62 art. 1) saranno oggetto di valutazione: il processo formativo i risultati dell'apprendimento. il comportamento. La valutazione di ogni singolo alunno viene intesa non solo come momento conclusivo di un percorso, ma anche come monitoraggio continuo dei progressi e/o delle difficoltà di ciascuno per calibrare meglio gli interventi metodologici da attuare. Le rilevazioni vengono effettuate nel contesto delle attività didattiche mediante: osservazioni sistemiche colloqui prove oggettive Le procedure di valutazione consentono di rilevare non solo le conoscenze e le abilità raggiunte da ogni alunno ma anche, e soprattutto, l'efficacia delle esperienze proposte. Nella scuola Secondaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuati mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi e illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

Allegato:

Griglie-di-valutazione 2025.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:
Il clima educativo dell'Istituto è fortemente inclusivo e insiste collaborazione tra i docenti nella progettazione e realizzazione dei percorsi personalizzati e dei PEI. L'Istituto, durante l'anno, accoglie alunni provenienti da altre realtà scolastiche, inserendoli in un clima classe accogliente Azioni di recupero sono costantemente messe in atto dai docenti curriculari con pause didattiche e prove aggiuntive al fine di colmare le lacune di ogni singola disciplina. Nell'ambito dell'intercultura, l'Istituto realizza da anni attività volte a favorire l'integrazione sociolinguistica degli studenti di origine migratoria.
Punti di debolezza:
L'Istituto presenta quale punto di debolezza un costante aumento del numero di allievi provenienti da contesti migratori, in particolare nuovi arrivati (NAI) o inseriti in corso d'anno. Questo incremento richiede un impegno di risorse nelle procedure di accoglienza, alfabetizzazione e integrazione linguistica e culturale

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
FF.SS.
Referente per le tematiche delle adozioni
Referente Cyber Bullismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di: Alunni con disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77) Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e convoca il GLO (Gruppo di lavoro Operativo) sull'alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell'Unità Multidisciplinare dell'ASL, i docenti curriculari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell'associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, Docenti Curriculari, Genitori, Specialisti ASL, Dirigente Scolastico, Assistenti all'Autonomia e Comunicazione, Specialisti Privati, Personale ATA, Assistenti Igienico personali

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - La condivisione delle scelte effettuate - L'attivazione di uno sportello ascolto famiglie/alunni - Il coinvolgimento nella redazione dei PDP Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i BES per

condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Le modalità di valutazione degli alunni faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva - tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e hanno lo scopo di valorizzare la differenza attraverso l'identificazione e la valutazione dei processi e dei miglioramenti dell'apprendimento; - la valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di prevenire la

discriminazione evitando quanto più possibile l'etichettatura e concentrando l'attenzione sulle pratiche dell'apprendimento e dell'insegnamento che promuovono l'inclusione nelle classi comuni; - le procedure di valutazione devono essere coerenti e coordinate e finalizzate a potenziare l'apprendimento e l'insegnamento. b) Indicatori per la valutazione inclusiva Si definiscono una serie di indicatori e le condizioni ad essi associati, per valutare, a livello di istituzione, il grado di realizzazione di una valutazione inclusiva. Tali indicatori riguardano: il livello degli allievi: "Tutti gli alunni sono coinvolti e hanno le medesime opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento e evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento"; il livello della famiglia: "La famiglia è coinvolta e ha la possibilità di partecipare a tutte le procedure di valutazione che riguardano i propri figli"; il livello dei docenti: "I docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi (in relazione alle effettive strategie d'insegnamento per un alunno specifico e disponendo procedure di feedback per l'alunno e per se stessi".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo È' presente la Funzione Strumentale Orientamento che si occuperà del delicato passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado e dalla Scuola Secondaria di I grado alla Scuola Secondaria di II grado, con particolare attenzione agli alunni con Disabilità, con DSA e con altri Bisogni Educativi.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring

- Mentoring

Allegato:

_Piano per l'Inclusione 2025-2026.pdf

Approfondimento

Continuità e Orientamento

Nel settore Continuità sono previste diverse attività.

Il passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla scuola primaria alla secondaria costituisce un momento molto importante nel percorso di crescita dei bambini che devono affrontare nuove e più significative esperienze. E' quindi indispensabile aiutarli a fronteggiare i loro sentimenti di preoccupazione e rassicurarli circa i cambiamenti che li aspettano.

Il raccordo tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola impegnati in una progettazione comune è determinante al fine di realizzare progetti che attuino percorsi in cui i bambini che frequentano l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e quelli della I° classe della Scuola Primaria e della scuola secondaria:

Ø Condividano momenti di interscambio e di socializzazione che promuovano, in modo positivo, il passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso attività ben definite ed articolate che li aiutino ad affrontare la nuova situazione senza subirla;

Ø Promuovano la conoscenza del nuovo ambiente e consolidino quella reciproca;

Ø Favoriscano l'esperienza di lavoro con tempi e modalità diversi da quelli conosciuti;

Ø Creino aspettative positive verso l'ingresso nella Scuola Primaria, cercando di cancellare le "ansie" che il passaggio può generare e sviluppare fiducia nelle proprie capacità.

Le attività volte alla realizzazione di quanto sopra, per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, sono lasciate alla libera iniziativa (già da tempo consolidata) delle maestre della scuola dell'infanzia e primaria del Plesso Oreto.

Le attività di continuità e orientamento, per favorire concretamente il passaggio degli alunni dalla

scuola elementare alla scuola secondaria di primo grado e da questa alle scuole superiori, prevedono momenti di confronto, di progettazione e di scambio fra alunni, genitori e docenti.

Nell' ottica della Continuità si svolgerà con la scuola primaria Rosolino Pilo e con le classi del plesso Oreto un Progetto di Gemellaggio che prevede una programmazione parallela tra le classi quinte della primaria e altrettante classi prime della secondaria su tematiche quali:

LABORATORIO	TITOLO PROGETTO	FINALITÀ	DOCENTI CONDUTTORI	CLASSI PARTECIPANTI	
SECONDARIA	PRIMARIA				
Musicale	Crescere in musica	Acquisizione delle abilità dell'area artistico-espressiva e socio-affettivo-relazionale e apprendimento pratico della musica con rappresentazione finale	docenti		
Arte	Gemelliamo le emozioni.... gemellando le esperienze	Imparare a gestire le emozioni del "nuovo" attraverso il confronto e la conoscenza	Docenti		
Digitale	Viaggi alla scoperta della classe 2.0, giocando con le fiabe che salvano il pianeta, tra natura e digitale..	Acquisizione delle abilità nell"area espressiva per mezzo dei sistemi multimediali	Docenti		
Arte Francese	Défilé de mode con materiale di	Acquisizione delle abilità nell"area linguistico-artistico-	Docenti		

	riciclo...	espressiva in lingua francese con la produzione di palette per votazione, biglietti di invito e performance finale			
Francese	La beauté du gouter français	Acquisizione delle abilità nell'area linguistico-espressiva in lingua francese	Docenti		
Teatrale	Una bella differenza	Acquisizione delle abilità nell'area linguistico-espressiva con rappresentazione finale	Docenti		
Sportivo	Open sport	Acquisizione delle abilità motorie con giochi di squadre			

Alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado metteranno quattro ore caduno (da Novembre a Febbraio) per organizzare delle lezioni di didattica laboratoriale con le quinte delle durata di un'ora circa per conoscere gli spazi, le aule, l' atelier creativo e i laboratori scientifico, artistico ecc...

Il gemellaggio avverrà inoltre anche nelle ore di educazione fisica nelle ore curriculari con i professori di scienze motorie che accoglieranno periodicamente le classi quinte della Rosolino Pilo.

Sezione ALUNNI

Nel settore Continuità sono previste attività che si svolgeranno nella nostra scuola e verranno progettate e realizzate, nello specifico, sia dagli insegnanti che fanno parte della commissione sia dagli insegnanti curricolari.

Tutte le attività per il passaggio alla scuola Secondaria di primo grado prevedono:

- Visita alla nuova sede scolastica;
- Giochi interattivi/ drammatizzazioni/interviste/attività musicali e/o motorie;
- E' prevista anche la creazione di una scheda di CONTINUITÀ che presenti l'alunno in uscita dalla quinta al suo ingresso in prima media, per favorire concretamente il passaggio degli alunni della

scuola elementare alla scuola media e anche per conoscere e curare, in modo particolare, il passaggio degli alunni diversamente abili, con DSA e BES e prevenire disagi ed insuccessi.

Una scheda degli esiti a distanza che segua i nostri alunni durante il primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Creazione di una rete con le scuole elementari e superiori del circondario per:

· Promuovere la conoscenza, l'analisi, il confronto dei reciproci programmi, l'impostazione metodologica e pedagogica, le modalità di progettazione e valutazione per la costruzione di un curricolo verticale finalizzato alla realizzazione di un raccordo efficace tra gli ordini di scuola;

· Consolidare la continuità tra la Scuola Elementare e secondaria di primo grado, facilitando il passaggio degli alunni tra i due ordini di scuola;

· Riflettere reciprocamente sui traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ordine di scuola;

· Instaurare un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.

· Codificare procedure e strumenti per il passaggio delle informazioni;

· Prevenire e limitare lo svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni;

· Favorire iniziative concrete di orientamento che consentano scelte in uscita consapevoli e serene;

· Realizzare meccanismi di ritorno di informazioni dei risultati degli alunni durante il primo anno di scuola secondaria di primo grado.

Sezione GENITORI

Nel settore Continuità si prevedono incontri con i genitori durante i quali il Dirigente scolastico con l'ausilio di alcuni docenti illustra il PTOF e li guida alla visita degli ambienti scolastici. Al termine del percorso è previsto un incontro di condivisione con le famiglie, nell'occasione saranno presentati filmati, foto, elaborati realizzati dagli alunni e il sito internet dell'Istituto.

A partire da novembre e fino allo scadere del termine per le iscrizioni sarà attivo uno sportello di ascolto per i genitori che volessero delucidazioni in merito alla nostra scuola o alle scuole superiori sarà possibile, inoltre, visitare la scuola in orario mattutino durante lo svolgimento delle lezioni,

iniziativa denominata “La nostra scuola in diretta”.

A dicembre, a ridosso delle vacanze di Natale, le classi quinte del quartiere, accompagnate in orario scolastico dalle relative maestre, assisteranno ad eventuali spettacoli teatrali e ad esibizioni musicali

Nel settore dell’Orientamento si prevede:

- La realizzazione di incontri per le classi terze sul tema “La strutturazione degli istituti superiori e gli obblighi formativi previsti dal D. M. 22 Agosto 2007, n. 139, art. 1”, gli incontri hanno la finalità di far conoscere ai ragazzi le varie tipologie di scuole con i rispetti percorsi di formazione
- La realizzazione di diverse giornate di Open Day presso la nostra sede, dove verranno allestiti stand di presentazione dell’offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- Incontri, nelle varie classi, con docenti rappresentanti degli istituti secondari;
- Partecipazione alla manifestazione “Orienta Sicilia”
- Durante l’anno si realizzerà un progetto di continuità con l’Istituto “Danilo Dolci”
- Somministrazione agli alunni di un test finalizzato ad evidenziare le loro attitudini e aspirazioni propedeutico al consiglio orientativo dei C.d.C.
- I consigli di classe stabiliranno, nelle riunioni del mese di novembre, il “consiglio orientativo” per ogni alunno di terza, che sarà poi socializzato ai genitori nell’incontro di novembre/dicembre;
- Coinvolgimento dei genitori, anche in incontri con il Dirigente Scolastico, perché siano al corrente di ciò che richiede la normativa;
- Apertura nel mese di gennaio di uno sportello di ascolto finalizzato all’orientamento scolastico per alunni e genitori al fine di favorire la scelta della scuola superiore con particolare riguardo alla valorizzazione delle reali competenze;
- Favorire la partecipazione dei genitori ad iniziative di educazione alla salute per far conoscere le possibilità offerte dai servizi presenti nel territorio (Consultorio, A.S.L., servizi specialistici, servizi sociali) finalizzati alla gestione del benessere della famiglia;
- Monitoraggio alunni in uscita, al fine di seguire il percorso didattico dei nostri alunni, anche nell’ottica di un’autovalutazione d’istituto.
- Una pagina dedicata alla continuità ed orientamento nel sito web della scuola, in cui verranno

inserite le attività che la scuola intende intraprendere ed i link degli istituti superiori ed enti di formazione per visionare le loro attività e la loro offerta formativa.

Aspetti generali

Periodo didattico: Quadrimestri.

REGOLAMENTO RIUNIONI COLLEGIALI A DISTANZA

Preambolo

Nel rispetto della normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 81/2008), i docenti, in modo occasionale quando l'RSPP ne ravvede la necessità, possono accedere al telelavoro previa presa visione ed accettazione dell'informativa sulla sicurezza dei lavoratori (art.22, comma 1, della legge 22 maggio 2017 n.81) e consegna delle liberatorie di accesso al telelavoro.

Per seduta o riunione telematica si intende quella effettuata utilizzando l'apposita piattaforma digitale GSUITE MEET, in uso nell'Istituzione Scolastica.

2

E' opportuno richiamare disposizioni di legge che riguardano il ricorso agli strumenti telematici:

a. articolo 3 bis l. 241/1990 ("Per conseguire maggiore efficienza nella loro attività, le amministrazioni pubbliche incentivano l'uso della telematica, nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati ");

b. articolo 14, comma 1, l. 241/1990 ("La prima riunione della conferenza di servizi in forma simultanea e in modalità sincrona si svolge nella data previamente comunicata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 2, lettera d), ovvero nella data fissata ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 7, con la partecipazione contestuale, ove possibile anche in via telematica, dei rappresentanti delle amministrazioni competenti ");

c. articolo 12 d. lgs. 82/2005 e in particolare comma 1 ("Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)") e comma 3 bis ("I soggetti di

cui all'articolo 2, comma 2, favoriscono l'uso da parte dei lavoratori di dispositivi elettronici personali o, se di proprietà dei predetti soggetti, personalizzabili, al fine di ottimizzare la prestazione lavorativa, nel rispetto delle condizioni di sicurezza nell'utilizzo ");

d. articolo 45, comma 1, d. lgs 82/2005 ("I documenti trasmessi da soggetti giuridici ad una pubblica amministrazione con qualsiasi mezzo telematico o informatico, idoneo ad accertarne la provenienza, soddisfano il requisito della forma scritta e la loro trasmissione non deve essere seguita da quella del documento originale ").

Il collegamento da remoto per lo svolgimento dell'adunanza è conseguentemente modalità alternativa allo svolgimento in presenza dei lavori purché sia garantita la riservatezza del collegamento e la segretezza.

Alle suindicate disposizioni di legge, si richiama anche il dpcm dell'8 marzo 2020 il quale esplicita che " sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza" e la nota del MPI 279 dell'8 marzo 2020 che, nel sospendere le riunioni degli organi collegiali in presenza, raccomanda di organizzare gli incontri in via telematica.

ART. 1

1. Il presente regolamento disciplina, in via d'urgenza, le modalità di svolgimento, in via telematica

(d'ora in poi: a distanza), delle sedute degli Organi collegiali della scuola, previsti dalle norme vigenti.

2. Per seduta telematica e riunione in modalità telematica si intende la riunione dell'organo collegiale nella quale i componenti partecipano alla seduta a distanza. La partecipazione a distanza deve avvenire secondo le modalità di cui ai successivi articoli.

ART. 2 – Requisiti per le riunioni telematiche

1. Le adunanze devono svolgersi in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo di tecnologie

telematiche che permettono, al contempo:

− la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;

− l'identificazione di ciascuno di essi;

− l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione. 2. Gli strumenti a distanza dell'Istituto devono assicurare:

− la riservatezza della seduta;

− il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;

− la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante posta elettronica e/o sistemi informatici di condivisione dei file;

− la contemporaneità delle decisioni;

− la sicurezza dei dati e delle informazioni.

3. Ai componenti è consentito collegarsi da qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie).

4. Nelle riunioni a distanza, ai fini della validità della seduta e delle delibere, devono essere rispettate le prescrizioni del presente articolo.

ART. 3 – Convocazione e svolgimento delle sedute a distanza

1. Nell'avviso di convocazione, inviato per posta elettronica, deve essere specificato che la seduta avviene tramite strumenti telematici, indicando la modalità operativa di partecipazione. La convocazione delle adunanze degli OO.CC deve essere inviata, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti i componenti dell'organo almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, tramite posta elettronica per i componenti del Consiglio di Istituto e per la componente dei genitori; tramite circolari interne rispetto alle convocazioni collegiali che coinvolgono docenti dell'Istituto . La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno. Alle convocazioni effettuate nei termini di cui ai commi precedenti, dovrà essere dato riscontro con conferma di avvenuta ricezione e/o di presa visione.

Art. 4 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;

b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati (quorum strutturale). Ai fini della determinazione del predetto quorum strutturale, dal numero dei componenti l'organo, si sottraggono coloro che abbiano giustificato con comunicazione scritta la loro assenza;

c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento (quorum funzionale).

d) La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

3. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento di uno o più componenti risulta impossibile o viene interrotto, per problemi tecnici, se il numero legale è assicurato la riunione può comunque svolgersi, dando atto dell'assenza giustificata del componente impossibilitato a mantenere attivo il collegamento.

3. In caso di problemi di connessione durante una votazione, in mancanza di possibilità di ripristino del collegamento in tempi brevi, il Presidente dichiara nulla la votazione.

ART. 5 – Espressione del voto e verbalizzazione delle sedute

1. Ogni partecipante alla seduta a distanza deve esprimere il proprio voto a seguito di appello nominale e accertamento visivo ed uditivo dei votanti, in collegamento simultaneo con tutti i componenti, oppure registrandolo su modulo Google implementato per l'occasione dal quale si

evincerà il proprio voto favorevole, contrario, di astensione.

2. Le delibere adottate sono esecutive immediatamente. Il verbale viene approvato nella seduta successiva.

3. Nel verbale si deve dare conto degli eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta e della votazione.

4. Nel verbale devono essere riportati:

· l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;

· la griglia con i nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;

· l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo; la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

· il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;

· le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

5. Costituiscono parte integrante del verbale le dichiarazioni di assenza giustificata dei componenti, le dichiarazioni di presa visione del verbale per via telematica e di approvazione/non approvazione.

6. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è trasmesso, tramite posta elettronica e in formato pdf, a tutti i componenti l'organo per l'esplicita approvazione nella seduta successiva con eventuali modifiche o rilievi emersi.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali - INFORMATIVA -

La presente informativa è resa ai sensi dell'ex art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati".

L'informativa è rivolta a tutti coloro che utilizzano gli strumenti della piattaforma

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico

Tipi di dati trattati

I dati trattati sono quelli necessari alla creazione dell'account dell'utente sulla piattaforma G Suite:

• Cognome

• Nome

• Indirizzo e-mail • Password iniziale

eventualmente associati ad altri dati personali già trattati dal titolare per la gestione del rapporto di lavoro e delle comunicazioni interne.

Finalità e modalità del trattamento

I dati sono trattati al fine di creare e mantenere un account utente sulla piattaforma d'Istituto G Suite for Education e conservati per tutto il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La segreteria amministrativa comunica, alla persona individuata dal Dirigente Scolastico come amministratore degli account, i seguenti dati: cognome, nome, scuola/e classe/i di pertinenza.

L'amministratore crea un account identificato da un indirizzo e-mail, costruito per giustapposizione di nome e cognome, genera una password casuale che sarà comunicata, assieme all'indirizzo e-mail, all'interessato. Tale password può essere utilizzata solamente per il primo accesso alla piattaforma dopodiché l'utente sarà costretto a sostituire la password con una di propria conoscenza. In tal modo sarà impedito, anche all'amministratore, di accedere ai documenti personali dell'utente (posta, spazio di archiviazione, documenti di testo, ecc.

Per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati sono osservate specifiche misure di sicurezza.

La titolarità dei dati rimane del anche se gli stessi sono inseriti nella piattaforma informatica di Google, al fine di fornire i servizi G Suite. Le modalità di trattamento dei dati da parte di Google sono consultabili sul sito di Google all'indirizzo: https://gsuite.google.com/terms/education_privacy.html

Google rispetta inoltre un codice di autodisciplina che prevede restrizioni alle tipologie di trattamento dei dati per quanto riguarda G Suite for Education.

Diritti degli interessati

I soggetti ai quali fanno riferimento i dati personali hanno il diritto di ottenere in qualunque momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettificazione (ex Capo III Sezione 3 del Regolamento Europeo 2016/679). Ai sensi della medesima sezione si ha il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi (ex Sezione 4 articolo 21), al loro trattamento.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratore del DS, con particolare ruolo di coordinatore delegato del DS per organizzazione oraria e calendarizzazione, attività interne e esterne. Collaboratore del DS con particolare ruolo di coordinatore delegato per area alunni, genitori e docenti Funzioni: sostituire il Dirigente scolastico nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento; garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione dei plessi dell'Istituto, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; sostituire i docenti assenti, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto	2

previsto dal regolamento di istituto; controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e delle regole di sicurezza; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; e in particolare: collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verificarne le presenze durante le sedute; svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti; controllare i materiali inerenti la didattica: verbali, registri, calendari e circolari; consegnare e poi ricevere in tempi brevi i verbali dei consigli di classe, dipartimento e commissioni; monitorare il corretto uso del registro elettronico nelle varie fasi da parte dei docenti; raccogliere e controllare le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri. Funzioni sostituire il Dirigente scolastico nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento; garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione dei plessi dell'Istituto, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; sostituire i docenti assenti, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati

	alle altre classi mantenendo le condizioni di sicurezza; vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; coordinare il servizio in caso di sciopero; controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; collaborare con il Dirigente Scolastico per tenere i rapporti di collaborazione operativo-didattica con i docenti; collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; svolgere azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; collaborare alla gestione del sito web dell'Istituto;	
Funzione strumentale	Area 1 Gestione PTOF/ Autovalutazione d'Istituto Area 2 (funzione distribuita su due docenti) Area 2 Inclusione. Area 2a Plesso Oreto e Sede Centrale- Area 2b Plessi Pilo-Vespro-Maestri Area 3 Alunni/Dispersione Area 4 Continuità e Orientamento Area 5 VIAGGI D'ISTRUZIONE/RAPPORTI CON ENTI ESTERNI	5
Responsabile di plesso	Fiduciario delegato del Plesso Oreto Fiduciario delegato del Plesso Pilo Fiduciario delegato del Plesso Maestri Supporto fiduciario Oreto Supporto fiduciario Pilo. Funzioni rappresentare nel plesso il Dirigente scolastico; garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito,	3

per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione del plesso dell'Istituto, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; sostituire i docenti assenti, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e delle regole di sicurezza; predisporre in collaborazione con il Dirigente scolastico le presentazioni per le riunioni collegiali; collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; consegnare e poi ricevere a fine anno i registri personali dei docenti; consegnare e poi

ricevere in tempi brevi i verbali dei consigli di classe, dipartimento e commissioni; raccogliere e controllare le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri; coordinare il servizio in caso di sciopero; accertarsi che i registri personali siano facilmente reperibili negli armadietti della scuola; Relazionarsi con la Funzione Strumentale Area 4 per passeggiate, visite e viaggi d'istruzione. Referente delegato Plesso-scuola dell'infanzia- Funzioni rappresentare nel plesso il Dirigente scolastico; garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurare la gestione del plesso dell'Istituto, controllare le necessità strutturali e didattiche, riferire al dirigente sul suo andamento; sostituire i docenti assenti, su apposito registro con criteri di efficienza ed equità anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; valutare ed eventualmente accettare le richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto; modificare e riadattare in modo temporaneo l'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; vigilare sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, pregiudicare un regolare svolgimento dello

	stesso; controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e delle regole di sicurezza; collaborare con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; partecipare alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; consegnare e poi ricevere a fine anno i registri personali dei docenti, consegnare e poi ricevere in tempi brevi i verbali dei consigli di classe, dipartimento e commissioni; raccogliere e controllare le indicazioni dei docenti in merito alla scelta dei libri; coordinare il servizio in caso di sciopero; accertarsi che i registri personali siano facilmente reperibili negli armadietti della scuola; Relazionarsi con la Funzione Strumentale Area 5 per passeggiate, visite e viaggi d'istruzione.	
Responsabile di laboratorio	Gestione dei laboratori e del registro delle presenze e sanificazioni per la prevenzione del rischio di contagio di COVID 19, interfacciarsi con i docenti utilizzatori per determinate esigenze della didattica laboratoriale, concordare con i docenti di materia o settore la programmazione didattica e le attività legate ai progetti specifici interni o esterni e le richieste di acquisto di attrezzatura, vigilare sul rispetto di tutti delle norme che regolano le attività laboratoriali, relazionare al dirigente scolastico le attività svolte e le eventuali programmazioni future.	5
Animatore digitale	L'Animatrice digitale Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato	1

digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica; Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche. Per valorizzare e arricchire il bagaglio di competenze digitali maturato ad oggi dal Collegio dei docenti si proporranno percorsi formativi interni ma anche relativi all'eventuale formazione specifica proposta dall'ambito ma anche dall'Equipe formativa territoriale e dal CTS secondo le seguenti priorità: 1. informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica; 2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning); 3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; 4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Si continuerà a perseguire le seguenti finalità: Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali; Promuovere il legame tra innovazione organizzativa, progettazione per l'autonomia e

	tecnologie digitali; Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio); Valorizzare l'azione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione; Rafforzare cultura e competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo. La formazione per diffondere metodologia relative all'attuazione della didattica digitale integrata mirerà a diffondere competenze finalizzate: alla creazione di classi virtuali, la condivisione di risorse, la realizzazione di contenuti multimediali, la possibilità di dialogare tra docenti, studenti e famiglie; all'uso della piattaforma social learning Gsuite e dei suoi tools, l'uso di applicazioni online per realizzare linee del tempo e bacheche di materiali condivisi (Sutori, Padlet, Dropbox); Alla creazione di lezioni, quiz e verifiche interattive con strumenti quali Nearpod, Socrative, Kahoot; all'uso di applicazioni utili alla narrazione realizzata con strumenti digitali (Storytelling)	
Docente tutor	Tutor docenti anno di prova	4
Coordinatori di sezione secondaria di primo grado	Attività di coordinamento nei consigli di classe	19
Coordinatori scuola primaria	Attività di coordinamento e segretari di interclasse	34
Coordinatori scuola dell'infanzia	Attività di coordinamento e segretari di intersezione	1

TUTOR DI DIPARTIMENTO DISCIPLINARE	Coordinare i lavori del dipartimento, presiedere le sedute e nominare il segretario, relazionare le attività svolte e le eventuali programmazioni future al Dirigente scolastico.	9
REFERENTE bullismo e Cyberbullismo	Gestione delle attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo relazionandosi con le funzioni strumentali area 3 e 4 e con il referente alla legalità.	1
REFERENTE ALLA SALUTE E ADOZIONI	Coordinamento delle iniziative di formazione e dei progetti inerenti alla salute, cura della documentazione e diffusione delle informazioni inerenti la salute della comunità scolastica, organizzazione e sostegno alla formazione docenti, coordinamento dei rapporti con ASL ed enti accreditati. Attenzionare e monitorare le tematiche afferenti all'inserimento dei minori adottati nel sistema scolastico, adoperarsi per garantire il successo formativo degli allievi adottati, favorire la collaborazione tra famiglie, istituzioni scolastiche e gli altri soggetti coinvolti nel processo di adozione, supporto ai colleghi che hanno alunni adottati nelle classi.	1
RESPONSABILE PER L'OSSERVANZA DEL DIVIETO DI FUMO	Vigilare e contestare le infrazioni, applicare eventuali sanzioni ai sensi della normativa vigente	4
COMPONENTI NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE)	Collabora con il Dirigente all'aggiornamento del RAV, individua alleanze educative territoriali per il coinvolgimento dell'utenza e del territorio nei processi educativi attivati dalla scuola in funzione del PTOF, elabora gli esiti degli studenti in relazione alle competenze previste dal curriculo verticale, elabora i processi relativi alla continuità e all'orientamento, valuta i processi	7

	organizzativi, gestionali e amministrativi, monitora e calibra le azioni indicate nel PDM.	
REFERENTE BIBLIOTECA	Curare la ricognizione, la catalogazione, anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presenti nei plessi scolastici all'interno della biblioteca d'istituto; Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca d'istituto da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie; Curare la custodia del materiale bibliografico ed audio-visivo della biblioteca in collaborazione coi referenti dei plessi e coi docenti accompagnatori degli alunni; Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola . Gestire le attività e gli eventi di promozione della lettura ad alta voce " # Ioleggoperchè" "Libriamoci"	2
REFERENTE EDUCAZIONE STRADALE.	Sensibilizzare gli studenti, tenendo conto delle diverse fasce d'età, sui temi della sicurezza stradale per facilitare l'assunzione da parte degli alunni di comportamenti consapevoli.	1
REFERENTE INVALSI	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; Predispone l'organizzazione delle prove; Coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per	1

	informare e accompagnare il processo di miglioramento; Comunica i risultati.	
Referente refezione scolastica	.	1
Referente Intercultura/educazione linguistica alunni con background migratorio.	Organizza e coordina l'accoglienza e il primo inserimento degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto. Raccoglie e diffonde materiale didattico per l'accoglienza e l'integrazione degli studenti stranieri.	1
Referente tirocinanti UNIPA	.	1
Referente educazione civica, legalità e pari opportunità	Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e di supporto alla progettazione, curare il raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i docenti di classe, collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica, proporre contenuti e strutture e diversificazione nell'articolazione del percorso didattico secondo le indicazioni normative, assicurare e garantire che gli alunni possano fruire delle competenze, delle attività e dei valori dell'educazione civica, prendere atto in occasione della valutazione intermedia le attività svolte in termini di tematiche trattate, partecipazione e impegno allo studio in vista della definizione del voto/giudizio finale. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza	1

	consapevole. Partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento in relazione ai diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF, fornire al Dirigente la relativa documentazione.	
Referente sussidi didattici	Un referente plesso Pilo. Un referente sede Silvio Boccone	2
Referente innovazione didattica e tecnologica	Un referente plesso Pilo. Un referente sede Silvio Boccone	2
Referente Area artistico-musicale	.	1
GOSP (Gruppo operativo di supporto psicopedagogico)	Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP) è finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. - Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la Dispersione Scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore Psico-Pedagogico Territoriale.	15
Supporto al fiduciario di plesso	Supporto alle attività del fiduciario di plesso	2
Team intercultura	Lavora insieme al referente nell'organizzazione e l'accoglienza degli studenti stranieri nelle classi dell'Istituto.	2
Team educazione civica, legalità e pari opportunità	Collaborazione con il referenze per le attività di riferimento	2
Team Bullismo e cyberbullismo	Supporto alla gestione delle attività di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo.	2
Referente social media	Attività di gestione della pagina Facebook della	1

	scuola	
Team digitale	Supporto alle attività di riferimento	3
Team dispersione	Attività di supporto alla Funzione strumentale di riferimento	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti di potenziamento nella scuola primaria supportano l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Rafforzano, inoltre, l'offerta formativa attraverso attività integrative valorizzando competenze linguistiche, scientifiche, musicali, digitali e promuovendo la cittadinanza attiva. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	5

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Il Progetto di Potenziamento si prefigge l'obiettivo di potenziare abilità e capacità logico matematiche, attraverso strategie mirate, stimoli nuovi, sia sul piano contenutistico e disciplinare sia su quello metodologico, destinando alle supplenze le eventuali ore non programmate impiegate in attività di potenziamento.	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Monitoraggio assenze con messagistica
News letter
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Reti e Convenzioni Attivate

- **RETE di Ambito territoriale 17**
- **Accordo di rete interscolastico e interistituzionale polo Mattarella** per l'attivazione di sinergie finalizzate al contrasto dei fenomeni di dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo"; l'accordo coinvolge le scuole del distretto 14 (Osservatorio dispersione scolastica distretto 14 polo Mattarella), il comune di Palermo II- III e IV circoscrizione, il volontariato sociale organizzato con varie associazioni operanti nell'area, l'A.S.P U.O.N.P.I.A Palermo, Scuola capofila l'ICS Mattarella. Il nostro istituto è stato riconfermato come scuola capofila di una REP (Rete per l'educazione prioritaria) e si è avvalsa del supporto dell'OPT dott.ssa Ferotti, presente a scuola una volta alla settimana. I docenti hanno continuato il progetto "Ricerca-Azione. Rete educazione prioritaria (REP) con l'Istituto P. Mattarella e l'I.C.S. Luigi Pirandello – Borgo Ulivia, coordinata dal nostro Istituto.
- Accordo rete "Verso una scuola amica" Miur- Unicef
- Accordo di rete di scopo regionale per la realizzazione del piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri

  "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri", Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 "Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity building" – lettera K), Prog. n. 740.
- **Accordo rete di cui capofila è la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa -Progetto "Scuole, musei, città della scienza: una rete nazionale per promuovere la cultura tecnico-scientifica attraverso l'uso didattico dei robot"**

  Rete nazionale di cui capofila è la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. Tale partecipazione ha comportato la candidatura di uno/due docenti al corso di formazione di 20 ore e 32 ore di stage che i corsisti hanno condotto a scuola, finalizzate all'avvio di 4 laboratori di 8 ore ciascuno.
- **Accordo** "**Scuole Sicure"** capofila ICS Puglisi di Palermo. Tale accordo è finalizzato, per quanto attiene le istituzioni scolastiche dell'ambito 17 alla collaborazione finalizzata alla promozione della sicurezza in tutti gli ambienti, alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed

istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le parti coinvolte; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti. Pertanto le Istituzioni Scolastiche che aderiscono alla Rete si impegnano a: definire e realizzare un progetto didattico sulle tematiche della sicurezza, inserito nel PTOF, mettere a disposizione delle altre parti della Rete risorse umane, esperienze e materiale didattico sulla sicurezza; sostenere e valorizzare il ruolo del Servizio di Protezione e Prevenzione (SPP) nell'azione di gestione della sicurezza e nella didattica della sicurezza; assicurare un'azione di formazione continua del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla ricaduta didattica relativamente ai docenti; operare a livello organizzativo e strutturale, in sinergia con gli Enti proprietari, per un ambiente di lavoro sicuro e coerente con l'azione didattica riferita alla sicurezza; a condividere con la Rete le proprie iniziative che rientrano nell'ambito d'azione della Rete stessa.

- **Accordo rete Interistituzionale Comune di Palermo Ballarò –Albergheria**

Accordo di rete istituito dall'l'Ufficio Relazioni Istituzionali di Area Vasta e Relazioni Internazionali del Settore Sviluppo Strategico del Comune di Palermo insieme alle Istituzioni Scolastiche del territorio. Tale accordo è finalizzato, per quanto attiene le istituzioni scolastiche, alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale, che possano valorizzare la scuola come comunità attiva capace anche di sviluppare ed incrementare l'interazione con le famiglie e con le comunità locale compreso il terziario. Per la valorizzazione del territorio è stato scelto il quartiere Ballarò-Albergheria, la cui area è inserita nel percorso Arabo – Normanno riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, oggetto di particolare attenzione da parte del Comune e su cui incideranno altre iniziative.

- **Accordo rete "*Primaire EN français*"**
- **Accordo rete "Educarnival"**
- **Accordo di rete "La scuola non tratta":** attività di formazione e sensibilizzazione in ambito scolastico e cittadino per contrastare il fenomeno della tratta di esseri umani con particolare attenzione a donne e minori
- **Accordo di rete di scopo "Condominio del Vespro"** tra le istituzioni scolastiche presenti nel Condominio di via del Vespro **"Scuola Infanzia Comunale" "D.D. Rosolino Pilo" "I.C. Silvio Boccone" "Liceo Danilo Dolci"** e tra queste e alcune associazioni del territorio, ovvero "Camminiamo insieme", ASD Panormus e il movimento civico "90127 Attivamente insieme"; sinergia finalizzata al miglior

raggiungimento del successo formativo degli alunni nel lungo percorso dai tre ai diciotto anni, successo formativo che si realizza al meglio solo dal confronto tra i dirigenti scolastici, nella condivisione della *mission* degli istituti, tra docenti dei vari ordini, tra il personale amministrativo nella formazione tecnica nell'ottica della digitalizzazione ed altre novità

Protocolli e Collaborazioni

- Convenzione con l'Università degli Studi di Palermo per le attività di tirocinio di L2, Scienze della formazione primaria e Diocesi
- Convenzione con l'istituto ITARD
- Convenzione UNIPEGASO
- **Protocollo d'intesa con la casa editrice LEIMA**
- **Associazione "Camminiamo insieme"**
- **Movimento civico "90127 Attivamente insieme" - Festa dell'albero e altre iniziative sul territorio**
- **Convenzione con Ufficio Scuola di Religione Cattolica-Arcidiocesi di Palermo**
- **Convenzione con Università LUMSA**
- **Protocollo d'intesa con CPIA Palermo 1 (**CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE PER ADULTI)
- PROGETTO-Cod. FSE-PON-SI-2018-921 10.2.2 "Non cadiamo nella rete" con Istituto Ferrara relativo ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- ***"Avviso Pubblico sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale e per lo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale"*** Asse I – Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo specifico 10.2: Miglioramento delle competenze chiave degli allievi-Azione 10.2.2: Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo, presentato dal IISS" Francesco Ferrara" di Palermo, in partenariato con il nostro Istituto.

Denominazione della rete: MAGHWEB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di proporre incontri e attività che abbiano come obiettivo la prevenzione e il contrasto della mascolinità tossica e della violenza di genere, la promozione della cultura del consenso, dell'affettività e sessualità consapevole e sicura.

Denominazione della rete: CESIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: ITASTRA- Dipartimento scienze umanistiche-

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Palma Nana Educazione Ambientale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Radici piccolo museo della natura.

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Denominazione della rete: Osseravtorio di Area Distretto 10 per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il coordinamento dell'Osservatorio di Area Distretto 10 è affidato alla Dirigente scolastica Sabrina Francesca Maria Marino che si avvale del supporto degli OO.PP.TT. (operatori psicopedagogici territoriali) nelle persone di Dott.ssa Santina Azzarello, Dott.ssa Natalina Geraci, Dott.ssa Enrica Salvioli, che si occuperanno della prevenzione e della gestione di tutte quelle situazioni che possano essere sintomatiche delle diverse sia forme di dispersione.

Alle OO.PP.TT. Azzarello, Geraci, Salvioli, nell'ambito del ruolo assegnato dall'USR SICILIA, sono affidati i seguenti compiti:

- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni;

- effettuare una analisi delle cause specifiche del disagio infanto/giovanile nel contesto territoriale di pertinenza;

- promuovere la costruzione di rapporti interscolastici e interistituzionali per una ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti;

- offrire consulenze e supporto psicopedagogico alle famiglie e agli alunni;

- accogliere le segnalazioni di dispersione scolastica e di disagio dando risposte e interventi adeguati alle segnalazioni ricevute dai docenti;

- curare la diffusione delle informazioni, veicolando strategie, metodi e materiali innovativi per la prevenzione dell'insuccesso e della dispersione scolastica;

- promuovere spazi di ascolto, di accoglienza, di confronto, di informazione e formazione per gli alunni e i genitori;

- sostenere il lavoro dei docenti attraverso la diffusione di buone prassi, materiali, di attività formative, ecc.;

- partecipare a progetti e attività specifiche di prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica;

 promuovere una sinergica collaborazione dei vari componenti dei GOSP delle singole istituzioni scolastiche.

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.

Denominazione della rete: Convenzioni per i percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FS) degli studenti del l Liceo Linguistico Ninnì Cassarà

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzione

Denominazione della rete: Convenzione per i Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro (FSL) dell'

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Rete legalità con il Liceo Linguistico " Ninni Cassarà"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Denominazione della rete: Rete legalità con il liceo " Ninni Cassarà" e il comune di Cinisello Balsamo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Adesione rete

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti: strumenti e competenze digitali per prevenire e monitorare la dispersione

I docenti, alla luce della nuova normativa vigente, verranno formati per acquisire le competenze digitali necessarie a monitorare e raccogliere le informazioni per il monitoraggio puntuale e preciso della dispersione scolastica degli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per la prevenzione della violenza di genere

Viste le drammatiche vicende recentemente verificatesi nel nostro territorio che hanno avuto come protagonisti giovani di poco più grandi dei nostri alunni; data l'urgenza di focalizzare l'attenzione della comunità educante sui temi dell'educazione all'affettività e della prevenzione e del contrasto della mascolinità tossica e della violenza di genere, entrambi fenomeni frutto della cultura

patriarcale in cui tutte e tutti siamo immerse; ai sensi dell'art. 64 del CCLN sulla formazione con la presente si comunica che il nostro istituto organizzerà due giornate di formazione rivolte a tutti i docenti e in particolare ai coordinatori dell'educazione civica dei singoli consigli di classe su tali tematiche, a cura delle esperte dei progetti REBOOT NOW e MEDUSA del CESIE.

Destinatari	Tutti i docenti della scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Corsi obbligatori sicurezza

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Sicureza

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento per addetti al primo soccorso.

Sicurezza

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione addetti alla prevenzione incendi.

Sicurezza

Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Docenti: docente digitale inclusivo; competenze e strumenti per la didattica digitalizzata

Percorso formativo per l'acquisizione delle competenze digitali finalizzate allo sviluppo di una didattica digitalizzata e inclusiva

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione del triennio 2025-2028 vuole offrire ai docenti e al personale ATA una serie di opportunità formative proposte sia dalla scuola sia attraverso accordi di rete con le altre scuole del territorio. Il miglioramento della qualità dell'azione didattica ed educativa nel suo complesso non può infatti prescindere dalla formazione, in quanto essa fornisce ai docenti gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione e l'innovazione didattica. Le iniziative

formative che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. Per rispondere agli obiettivi di miglioramento individuati attraverso l'autoanalisi di Istituto (Rav), i nuovi bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di garantire il successo formativo di tutti gli studenti e far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; di innalzare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate nazionali e quindi di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione delle progettazioni più efficaci al fine di raggiungere gli standard nazionali e i livelli delle scuole dello stesso contesto socio-economico-culturale; di potenziare i percorsi connessi all'utilizzo delle metodologie didattiche digitali, dal momento che tra le competenze chiave è stata riservata una priorità specifica a quelle digitali per la sempre maggiore importanza delle TIC nei processi di interazione sociale e per la loro potenzialità di integrazione efficace nei processi di insegnamento/apprendimento.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

La formazione del personale Ata costituisce una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'Intero Sistema Istruzione. Il Piano di formazione coinvolge tutte le professionalità ATA al fine di migliorare la funzionalità organizzativa, didattica e progettuale delle istituzioni scolastiche , pertanto i destinatari della Formazione sono i seguenti: Direttore dei servizi generali e amministrativi, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici.
La formazione del personale Ata è centrata sulle seguenti tematiche:

DSGA: la nuova disciplina in materia di appalti pubblici e gli adempimenti connessi ai PON ; la disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative. la gestione delle procedure di

acquisto attraverso il mercato elettronico (acquistinretepa.it).

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI : contratti e procedure amministrativo contabili; procedure digitali sul SIDI; la segreteria digitale e protocollo (PNSD-PTOF); il supporto tecnicoall'attività didattica per la propria area di competenza.

COLLABORATORI SCOLASTICI : partecipazione alla gestione delle emergenze e del primosoccorso.

TEMATICA COMUNE: Aggiornamento Sicurezza -Formazione del personale ai sensi del D.lgs81/2008.